



RELAZIONE FINANZIARIA 2010

BILANCIO SEPARATO

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA 2010

BILANCIO SEPARATO

- 2 Conto economico e Altre componenti di conto economico complessivo
- 3 Stato patrimoniale
- 4 Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
- 5 Variazione del patrimonio netto

- 7 Note illustrative al bilancio separato al 31 dicembre 2010
- 8 Principi contabili e criteri di consolidamento
- 8 - Contenuto e forma
- 10 - Criteri di valutazione
- 17 Note alle poste di conto economico
- 27 Note alle poste di stato patrimoniale
- 42 Indebitamento finanziario netto
- 43 Informazioni relative all'IFRS 5 (Disposal Group)
- 44 Impegni e rischi potenziali
- 46 Regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale e le riserve
- 48 Gestione dei rischi finanziari
- 58 Operazioni infragruppo e con parti correlate
- 60 Altre informazioni
- 61 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2010
- 63 Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2010
- 84 Attestazione ai sensi dell'Art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971
- 85 Relazione della società di revisione

RELAZIONE FINANZIARIA 2010

BILANCIO SEPARATO

EDISON Spa Conto economico al 31 dicembre 2010

(in euro)		Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Rif. Nota		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi di vendita	1	5.590.781.569	2.221.714.059	5.007.395.305	2.337.041.233
Altri ricavi e proventi	2	367.820.638	37.303.431	238.347.969	27.222.976
Totale ricavi		5.958.602.207	2.259.017.490	5.245.743.274	2.364.264.209
Consumi di materie e servizi (-)	3	(5.451.392.518)	(212.871.334)	(4.462.674.358)	(107.409.325)
Costo del lavoro (-)	4	(139.683.328)		(136.557.212)	
Margine operativo lordo	5	367.526.361		646.511.704	
Ammortamenti e svalutazioni (-)	6	(403.854.683)		(368.327.088)	
Risultato operativo		(36.328.322)		278.184.616	
Proventi (oneri) finanziari netti	7	(37.699.247)	71.628.299	(49.166.484)	72.009.132
Proventi (oneri) da partecipazioni	8	(33.815.022)	(32.693.242)	309.760.739	323.482.105
Altri proventi (oneri) netti	9	43.825.689	-	(9.286.450)	4.000.000
Risultato prima delle imposte		(64.016.902)		529.492.421	
Imposte sul reddito	10	18.007.978		(106.234.886)	
Risultato netto da attività in esercizio		(46.008.924)		423.257.535	
Risultato netto da attività in dismissione	11	(40.000.000)		-	
Risultato netto dell'esercizio		(86.008.924)		423.257.535	

Altre componenti di conto economico complessivo

(in euro)	Rif. Nota	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Risultato netto dell'esercizio		(86.008.924)	423.257.535
Altre componenti del risultato complessivo:			
- Variazione riserva di cash flow hedge	23	82.906.922	320.439.925
- Risultato di partecipazioni disponibili per la vendita	23	(1.872.460)	2.309.368
Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo (-)		(31.421.724)	(118.723.095)
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		49.612.738	204.026.198
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		(36.396.186)	627.283.733

EDISON Spa

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010

(in euro)		31.12.2010		31.12.2009	
	Rif. Nota		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
ATTIVITÀ					
Immobilizzazioni materiali	12	3.269.102.161		3.699.853.371	
Immobili detenuti per investimento	13	1.318.858		2.210.509	
Avviamento	14	2.632.320.046		2.632.320.046	
Concessioni idrocarburi	15	175.678.088		193.839.383	
Altre immobilizzazioni immateriali	16	23.377.572		20.742.051	
Partecipazioni	17	2.308.534.037	2.308.534.037	2.011.838.365	2.011.838.365
Partecipazioni disponibili per la vendita	17	292.062.652		302.987.790	
Altre attività finanziarie	18	6.854.020	6.854.019	21.772.180	6.854.019
Crediti per imposte anticipate	19	-		-	
Altre attività	20	98.389.610		8.590.676	
Totale attività non correnti		8.807.637.044		8.894.154.371	
Rimanenze		212.575.591		218.093.236	
Crediti commerciali		1.243.314.244	652.818.136	976.238.162	536.651.246
Crediti per imposte correnti		18.562.181		188.666	
Crediti diversi		369.122.654	104.723.852	319.026.599	77.698.946
Attività finanziarie correnti		2.070.700.456	2.036.973.218	2.342.621.992	2.315.365.537
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		285.397.946		567.252.676	
Totale attività correnti	21	4.199.673.072		4.423.421.331	
Attività in dismissione	22	209.262.200		-	
Totale attività		13.216.572.316		13.317.575.702	
PASSIVITÀ					
Capitale sociale		5.291.700.671		5.291.700.671	
Riserva legale		125.290.832		90.313.590	
Altre riserve		648.712.477		612.914.104	
Utili (perdite) portati a nuovo		884.494.863		710.615.256	
Risultato netto dell'esercizio		(86.008.924)		423.257.535	
Totale patrimonio netto	23	6.864.189.919		7.128.801.156	
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	24	26.743.407		29.559.806	
Fondo imposte differite	25	279.560.739		301.867.715	
Fondi per rischi e oneri	26	630.745.808		689.389.189	
Obbligazioni	27	1.791.324.994		1.198.770.873	
Debiti e altre passività finanziarie	28	847.490.051		1.475.964.731	
Altre passività	29	22.342.857		22.342.857	
Totale passività non correnti		3.598.207.856		3.717.895.171	
Obbligazioni		527.677.188		720.626.189	
Debiti finanziari correnti		859.124.350	641.458.844	702.631.624	472.410.976
Debiti verso fornitori		1.181.924.463	201.837.152	758.937.035	122.953.320
Debiti per imposte correnti		-		17.735.445	
Debiti diversi		181.656.247	15.598.343	270.949.082	46.395.529
Totale passività correnti	30	2.750.382.248		2.470.879.375	
Passività in dismissione	31	3.792.293		-	
Totale passività e patrimonio netto		13.216.572.316		13.317.575.702	

EDISON Spa

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve (cioè esigibili entro 3 mesi) dell'esercizio 2010 (valore pari a circa 285 milioni di euro), confrontato con quelli dell'esercizio 2009.

(in euro)	Nota	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Utile (perdita) dell'esercizio di Edison Spa da attività in esercizio		(46.008.924)		423.257.535	
Utile (perdita) dell'esercizio di Edison Spa da attività in dismissione		(40.000.000)		-	
Totale utile (perdita) di Edison Spa		(86.008.924)		423.257.535	
Ammortamenti e svalutazioni	6	403.854.683		368.327.088	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		3.923.444		(8.557.596)	
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie		360.094.978	359.069.535	15.001.971	15.001.208
Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	23	(1.460.128)		(1.421.695)	
Variazione del capitale circolante operativo		147.343.853	(37.283.058)	205.249.553	(53.129.371)
Variazione di altre attività e passività di esercizio		(235.289.322)	(57.822.092)	136.412.141	38.641.377
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue		592.458.584		1.138.268.997	
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	13	(201.435.437)		(217.039.345)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e altre attività finanziarie (-)		(655.900.804)	(655.900.804)	(172.395.250)	(118.074.212)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali		2.647.707		37.007.495	
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie e rimborsi di capitale		8.199.038	162.802	-	
Variazione altre attività correnti		271.921.536	278.392.319	(1.396.758.171)	(1.387.354.203)
B. Flusso monetario da attività di investimento		(574.567.960)		(1.749.185.271)	
Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	27-28	1.100.000.000		2.050.000.000	
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	27-28	(1.330.895.936)		(278.467.635)	
Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti		-		-	
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)		(228.215.051)	(177.567.787)	(267.902.807)	(208.903.148)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari		159.365.633	169.047.868	(345.418.343)	5.914.239
C. Flusso monetario da attività di finanziamento		(299.745.354)		1.158.211.215	
D. Flusso monetario netto del esercizio (A+B+C)		(281.854.730)		547.294.941	
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		567.252.676		19.957.735	
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (D+E)		285.397.946		567.252.676	
G. Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (F)		285.397.946		567.252.676	
H. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da attività in dismissione		-		-	
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da attività continue (G-H)		285.397.946		567.252.676	

EDISON Spa

Variazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2010

(valori in euro)	Capitale Sociale (a)	Riserva Legale (b)	Cash flow hedge (c)	Partecipazioni disponibili per la vendita (c)	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo (c)	Risultato netto dell'esercizio (d)	Totale (a+b+c+d)=(e)
Saldi al 31 dicembre 2008	5.291.700.671	71.608.395	(170.914.673)	(4.210.182)	1.207.132.103	374.103.915	6.769.420.229
Destinazione del risultato 2008 e distribuzione dividendi	-	18.705.195	-	-	87.495.914	(374.103.915)	(267.902.806)
Variazione dell'esercizio del risultato complessivo (*)	-	-	201.716.830	2.309.368	-	-	204.026.198
Risultato dell'esercizio 2009 (*)	-	-	-	-	-	423.257.535	423.257.535
Saldi al 31 dicembre 2009	5.291.700.671	90.313.590	30.802.157	(1.900.814)	1.294.628.017	423.257.535	7.128.801.156
Destinazione del risultato 2009 e distribuzione dividendi	-	34.977.242	-	-	160.065.242	(423.257.535)	(228.215.051)
Variazione dell'esercizio del risultato complessivo (*)	-	-	51.485.198	(1.872.460)	-	-	49.612.738
Risultato netto dell'esercizio 2010 (*)	-	-	-	-	-	(86.008.924)	(86.008.924)
Saldi al 31 dicembre 2010	5.291.700.671	125.290.832	82.287.355	(3.773.274)	1.454.693.259	(86.008.924)	6.864.189.919

(*) concorre alla formazione del conto economico complessivo.



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2010



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio separato di Edison Spa al 31 dicembre 2010, composto da Conto economico e prospetto delle Altre componenti di conto economico complessivo, dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dalle correlate Note illustrative.

Tale bilancio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards IFRS* emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

A decorrere dal 1° gennaio 2010, sono state introdotte modifiche ai principi contabili internazionali e alle interpretazioni, nessuna delle quali ha avuto un effetto significativo sul bilancio di Edison Spa. Nel merito riguardano:

- l'**IFRS 1 revised** che riguarda i soggetti che devono applicare per la prima volta i principi IFRS ai quali è richiesto di predisporre un documento di *First Time Adoption*;
- modifiche all'**IFRS 2** in tema di contabilizzazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni regolati per cassa all'interno di un Gruppo e abrogazione dell'IFRIC 8 e IFRIC 11;
- l'**IFRS 3 revised** in tema di rappresentazione delle aggregazioni aziendali, fra queste si segnala in particolare: a) nelle acquisizioni del controllo realizzate in più fasi è necessario rimisurare a *fair value* l'intera partecipazione posseduta; b) le transazioni effettuate con i terzi successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo sono iscritte a patrimonio netto; c) i costi sostenuti per l'acquisizione devono essere spesi immediatamente a conto economico; d) le variazioni alle *contingent consideration* sono iscritte a conto economico;
- lo **IAS 27 revised** che attiene alla valorizzazione delle partecipazioni in ipotesi di incremento o decremento di quota di possesso. In ipotesi di variazioni di possesso con mantenimento del controllo gli effetti vanno ora iscritti a patrimonio netto; viceversa nell'ipotesi di perdita di controllo la partecipazione residua è valutata a *fair value*;
- l'**IFRIC 12** "Accordi per servizi in concessione" va applicata nei bilanci delle società private che gestiscono attività di interesse pubblico affidate tramite concessioni quando l'ente concedente (i) controlla/regola, determinandone il prezzo, quali servizi di pubblica utilità devono essere offerti dalle società concessionarie tramite le infrastrutture che il concessionario ottiene in gestione o realizza e (ii) mantiene, mediante la proprietà o in altri modi, l'autorizzazione concessa e qualunque interesse residuo sulle infrastrutture alla scadenza della concessione;
- l'**IFRIC 15** "Accordi per la costruzione di immobili" al momento non applicabile;
- l'**IFRIC 16** "Coperture di un investimento netto in una gestione estera": l'interpretazione si applica nei casi in cui la società intenda coprire il rischio cambio derivante da un investimento in un'entità estera e si voglia qualificarla come un'operazione di copertura ai sensi dello IAS 39;
- l'**IFRIC 17** "Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide": l'interpretazione precisa in particolare quando va rilevato il dividendo e in quale modo lo stesso deve essere valutato e come, al momento del regolamento del dividendo, si procede all'iscrizione delle differenze tra valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo liquidabile;
- l'**IFRIC 18** "Cessioni di attività da parte della clientela": l'interpretazione riguarda le modalità di iscrizione dei beni ricevuti dai propri clienti, ovvero della cassa, per l'allacciamento a una rete di distribuzione. L'IFRIC 18 deve essere applicato esclusivamente dai soggetti che non sono tenuti ad applicare l'IFRIC 12;
- alcune modifiche marginali ad altri principi contabili e interpretazioni.

Per completezza si segnala che, a decorrere dal 2011, saranno inoltre applicate alcune modifiche marginali a principi contabili internazionali e interpretazioni pubblicati nella G.U.C.E. nel corso del 2010, che non comporteranno impatti significativi per la società. In particolare:

- lo IAS 24 *revised* che richiede che vengano fornite informazioni integrative sugli impegni con parti correlate;
- l'IFRIC 14 "Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima";
- l'IFRIC 19 "Estinzioni di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale".

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 marzo 2011 ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio separato che è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers in base all'incarico di revisione per il triennio 2005-2008 conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2005. In data 5 aprile 2008 l'incarico alla suddetta società di revisione è stato prorogato sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio Separato, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati da Edison Spa recepiscono le integrazioni introdotte a seguito dell'applicazione dello "IAS 1 *revised* 2008" e hanno le seguenti caratteristiche:

- il **Conto Economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura ed evidenzia le **Altre componenti di conto economico complessivo** in cui sono riportate le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- nello **Stato Patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide** è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- la **Variazione del patrimonio netto** evidenzia separatamente i flussi inerenti le riserve su operazioni di *cash flow hedge* e su partecipazioni disponibili per la vendita.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immobili detenuti per investimento

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali", mentre gli immobili non strumentali sono classificati come "Immobili detenuti per investimento".

In bilancio sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato è assoggettato ad ammortamento.

Anche gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere sono iscritti come componente assoggettata ad ammortamento; il valore a cui tali costi sono iscritti è pari al valore attuale dell'onere futuro che si stima di sostenere.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferisce e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il *range* delle aliquote è riportato nella tabella che segue:

	Elettrico		Idrocarburi		Corporate	
	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo
Fabbricati	4,0%	9,7%	-	8,8%	-	2,3%
Impianti e macchinari	4,0%	20,0%	1,8%	51,3%	6,8%	27,1%
Attrezzature industriali e commerciali	5,0%	10,0%	17,5%	35,0%	5,0%	25,0%
Altri beni	6,0%	20,0%	6,0%	25,0%	6,0%	25,0%
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	-	2,0%	2,4%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pertinenti le concessioni per la coltivazione di idrocarburi nonché i relativi costi per chiusura dei pozzi, abbandono dell'area e smantellamento o rimozione delle strutture sono rilevati nell'attivo patrimoniale e sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto, metodo che è anche utilizzato per ammortizzare le relative concessioni. L'aliquota di ammortamento è pertanto individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità di riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio.

L'ammortamento degli impianti termoelettrici in regime tariffario CIP 6/92, correlato ai benefici economici, assume un andamento a "gradini decrescenti" con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati; tale metodologia consente di riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 del periodo incentivato, primi 8 anni, e del periodo convenzionato, i successivi 7 anni, e le condizioni di mercato applicabili successivamente alla fine del CIP 6/92.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS la Vostra società ha adottato il criterio del *fair value* come sostituto del costo e, quindi, i fondi ammortamento e svalutazione cumulati fino al 1° gennaio 2004 sono stati azzerati. Conseguentemente, il fondo ammortamento e il fondo svalutazione indicati nelle note esplicative che corredano il bilancio rappresentano esclusivamente gli ammortamenti e le svalutazioni cumulate successivamente al 1° gennaio 2004.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (c.d. *impairment test*) che è illustrato nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

A partire dall'1 gennaio 2009 gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene di durata significativa sono capitalizzati qualora l'investimento superi una soglia dimensionale predefinita; si precisa che fino al 31 dicembre 2008 gli oneri finanziari non venivano capitalizzati.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso, che in transizione è stato iscritto in continuità di valori rispetto al bilancio civilistico al 31 dicembre 2003, e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (c.d. *impairment test*) condotta a livello della singola *Cash Generating Unit* (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita utile indefinita possono essere allocate ragionevolmente; il test è descritto nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività". Le eventuali svalutazioni imputate ad avviamento non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

La scelta di privilegiare in via prudenziale in sede di transizione agli IFRS (al 1° gennaio 2004) la continuità dei valori rispetto al bilancio civilistico redatto a principi contabili italiani è motivata dalle attuali incertezze in merito al trattamento contabile da applicare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alla posta in esame.

Concessioni idrocarburi e Altre immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Concessioni idrocarburi, attività di esplorazione e valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per l'**acquisizione di titoli minerari** o per l'estensione dei permessi esistenti sono iscritti tra le attività immateriali. Se successivamente l'esplorazione è abbandonata il costo residuo è imputato immediatamente a conto economico.

I **costi di esplorazione** e i costi relativi alle prospezioni geologiche, ai sondaggi esplorativi, ai rilievi geologici e geofisici nonché le perforazioni esplorative sono imputati all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I **costi di sviluppo** relativi a pozzi con esito minerario positivo e i **costi di produzione relativi alla costruzione di impianti per l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi** sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali secondo la natura del bene e sono ammortizzati con il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

I costi per la chiusura dei pozzi, l'abbandono dell'area e lo smantellamento o rimozione delle strutture (costi di *decommissioning*) sono rilevati nell'attivo patrimoniale e sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

Le concessioni per la coltivazione d'idrocarburi sono ammortizzate secondo il metodo dell'unità di prodotto.



È proseguita l'attività di studio dei sistemi fotovoltaici avanzati ad elevata efficienza, sia in laboratorio sia in campo. Nell'area della centrale di Altomonte (CS) sono installati sistemi fotovoltaici allo scopo di valutarne le potenzialità applicative e di sviluppo.

L'aliquota di ammortamento è individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità delle riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio, tenuto conto delle variazioni significative delle riserve che fossero intervenute nell'esercizio stesso. Inoltre, annualmente si verifica che il valore di bilancio non sia superiore al maggior valore tra quello recuperabile determinato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati in base ai programmi futuri di produzione e il loro valore di mercato.

Titoli ambientali (Quote di emissione e certificati verdi)

Edison Spa si approvvigiona di titoli ambientali, quote di emissione e di certificati verdi, per fare fronte al proprio fabbisogno nell'esercizio della propria attività industriale (c.d. *own use*).

In particolare, tra le altre immobilizzazioni immateriali possono essere incluse anche le quote di emissione (*Emission Rights*) e i certificati verdi, iscritti al costo sostenuto per l'acquisto nel caso in cui, alla data di bilancio, la società abbia un eccesso di quote o certificati rispetto al fabbisogno determinato in relazione alle emissioni rilasciate nell'esercizio per le quote o alle produzioni effettuate per i certificati verdi. Le quote e i certificati verdi assegnati gratuitamente sono iscritti a un valore nullo. Trattandosi di un bene a utilizzo istantaneo tale posta non è soggetta ad ammortamento, ma a *impairment test*. Il valore recuperabile viene identificato come il maggiore fra il valore d'uso e quello di mercato. Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Le quote e i certificati restituiti annualmente in relazione al quantitativo di emissioni di gas inquinanti rilasciate nell'atmosfera durante ciascun anno civile o alle produzioni effettuate saranno cancellate con contestuale utilizzo dell'eventuale fondo rischi stanziato nell'esercizio precedente.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sono imprese controllate le imprese su cui Edison ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese collegate le imprese su cui Edison esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando Edison detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente



ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto “test dell’impairment”. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l’esistenza di perdite di valore (cosiddetto test dell’*impairment*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che ne segnalino l’evidenza.

Nel caso dell’avviamento, di altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l’uso, l’*impairment test* è effettuato almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d’uso del bene.

Il valore d’uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo del bene, o da un’aggregazione di beni (le c.d. *cash generating unit*) nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business di Edison, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall’utilizzo continuativo delle attività a esse imputabili.

Conversione delle poste espresse in valuta estera

Le operazioni espresse in valuta estera sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura dell’esercizio, le attività e le passività monetarie sono convertite al tasso di cambio di chiusura del periodo. Le differenze cambio che ne derivano sono iscritte a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta estera e valutate al costo sono convertite al tasso di cambio alla data della transazione.

Strumenti finanziari

Includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in società controllate e collegate) detenute per la negoziazione (c.d. partecipazioni di trading) e quelle disponibili per la vendita, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall’impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate contabilmente al valore equo al manifestarsi dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

La loro iscrizione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le **attività detenute per la negoziazione**, esclusi gli strumenti derivati, sono valutate al *fair value* (valore equo) con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico. Tale categoria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni di trading e dalle c.d. attività di trading illustrate nel seguito;
- le **altre attività e passività finanziarie**, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, con pagamenti fissi o determinabili, sono valutate al costo ammortizzato. Le eventuali spese di transazione sostenute in fase di acquisizione/vendita sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività/passività (per esempio, aggio e disagio di emissione, costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti, ecc.). Sono poi rideterminati i proventi/oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse. Per le attività finanziarie sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare l'eventuale esistenza di evidenze obiettive che le stesse abbiano subito una riduzione di valore. In particolare, nella valutazione dei crediti si tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Le eventuali perdite di valore sono rilevate come costo nel conto economico del periodo. In questa categoria rientrano i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa, i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie;
- le **attività disponibili per la vendita**, sono valutate al *fair value* (valore equo) e gli utili e le perdite che si determinano sono iscritti a patrimonio netto; il *fair value* iscritto si riversa a conto economico al momento dell'effettiva cessione. Le perdite da valutazione a *fair value* sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta. Sono invece valutate al costo ridotto per perdite durevoli di valore le partecipazioni non quotate per le quali il *fair value* non sia misurabile attendibilmente; il costo è ripristinato nei successivi esercizi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. In questa categoria sono incluse le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%;
- gli **strumenti derivati** sono valutati al *fair value* (valore equo) e le relative variazioni sono in linea generale iscritte a conto economico. La società peraltro, applica, ove possibile, la c.d. *Hedge Accounting*; di conseguenza gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata ai sensi dello IAS 39. In questo caso si applicano in particolare i seguenti trattamenti contabili:
 - a) qualora i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (*Cash Flow Hedge*), la porzione efficace delle variazioni di *fair value* dei derivati è rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre quella inefficace è iscritta direttamente a conto economico. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto;
 - b) qualora i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli elementi oggetto di copertura (*Fair Value Hedge*), le variazioni di *fair value* dei derivati sono rilevate direttamente a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni di *fair value* associate al rischio coperto rilevandone gli effetti a conto economico.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (c.d. *derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Il *fair value* (valore equo) degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione.

Attività di trading

All'interno delle attività caratteristiche sono state autorizzate attività di trading fisico e finanziario su *commodity*. Tali attività sono governate da apposite procedure e sono segregate ex ante dalle altre attività caratteristiche (le c.d. Attività industriali) in appositi "Portafogli di Trading". Queste attività includono contratti fisici e finanziari su *commodity* e sono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico. I singoli contratti possono prevedere la consegna fisica; in tale caso, le eventuali rimanenze sono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico.

Si segnala che le poste di conto economico relative ai ricavi e ai consumi dell'attività di trading riflettono l'esposizione del solo "margine di negoziazione" (c.d. "net presentation").

Rimanenze

Le **rimanenze** riferibili alle c.d. "attività industriali" sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori determinato applicando il criterio del FIFO, e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze riferibili alla c.d. "attività di trading" sono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico trattandosi di attività di negoziazione.

Valutazione dei contratti di lungo termine "take or pay"

I contratti per l'importazione di gas naturale a medio lungo termine prevedono il ritiro obbligatorio di quantità minime annuali. In caso di mancato raggiungimento di tali quantità minime annuali, l'importatore è comunque tenuto al pagamento del corrispettivo riferibile alla parte non ritirata. Tale pagamento può assumere la natura di anticipo su future forniture o quella di penale su mancati ritiri. Il primo caso (anticipo su future forniture) si configura per le quantità non ritirate, di cui, tuttavia, nell'arco della durata residua dei contratti, sia prevedibile con ragionevole certezza un futuro recupero sotto forma di maggiori ritiri rispetto alle quantità minime annuali previste contrattualmente. Il secondo caso (penale per mancato ritiro) si configura, invece, per le quantità non ritirate di cui non sia ipotizzabile il futuro recupero. La parte di pagamento qualificabile come anticipo su future forniture viene iscritta tra le "Altre attività" correnti e/o non correnti in funzione delle tempistiche attese di recupero; quella qualificabile come penale per mancato ritiro, viene imputata a conto economico. Tali valutazioni sono estese anche alle quantità non ritirate e non ancora pagate alla data di bilancio, per le quali il relativo pagamento sarà effettuato nell'esercizio successivo, il cui valore è iscritto nei conti d'ordine tra gli impegni.

Benefici ai dipendenti

Il **trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza**, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (c.d. *defined contribution plan*).

I **piani di stock option** sono valutati al momento dell'assegnazione determinando il *fair value* dei diritti di opzione emessi e tale valore, al netto dell'eventuale costo di sottoscrizione, è ripartito lungo il periodo di maturazione del piano con l'iscrizione di tale costo a conto economico e in contropartita di una riserva di patrimonio netto (c.d. *equity settled payments*).

Fondi rischi e oneri

I **fondi per rischi e oneri** sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione (c.d. "obbligazioni implicite"). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I **ricavi e i proventi**, i **costi e gli oneri** sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. Tra i consumi sono inclusi i costi per certificati verdi e quote di emissione di competenza del periodo. I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito** correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei piani industriali approvati dalla società. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio. L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le seguenti poste:

- ammortamenti (per i beni a vita utile definita) e *impairment test* delle immobilizzazioni materiali, avviamento e altre immobilizzazioni immateriali; ai fini della determinazione degli ammortamenti vengono riviste periodicamente le vite utili residue, le riserve di idrocarburi disponibili, gli oneri di smantellamento/chiusura e il valore di recupero. Per quanto riguarda l'*impairment test*, si rimanda ai commenti inclusi nel paragrafo "*Impairment test* sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali" nel quale si descrivono la metodologia e le assunzioni effettuate;
- valutazione degli strumenti derivati e, più in generale, degli strumenti finanziari; al riguardo si rimanda ai criteri illustrati nel paragrafo "Strumenti finanziari" e per l'evidenza quantitativa alle "Note illustrative del bilancio" che corredano e completano gli schemi di bilancio. Si segnala che la modalità di determinazione del *fair value* e di gestione dei rischi inerenti le *commodity* energetiche trattate dalla società, dei cambi e dei tassi di interesse è descritta nel capitolo "Gestione dei rischi finanziari";
- determinazione di alcuni ricavi di vendita, in particolar modo inerenti alle convenzioni CIP 6/92, di fondi per rischi e oneri, fondi svalutazione crediti e altri fondi svalutazione, benefici ai dipendenti e imposte; in questi casi sono state effettuate le migliori stime possibili sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Il **risultato netto dell'esercizio** di Edison Spa al 31 dicembre 2010 registra una perdita pari a 86 milioni di euro, verso un utile di 423 milioni di euro dell'esercizio precedente. In particolare si segnala:

- il **risultato delle attività in esercizio** evidenzia una perdita pari a 46 milioni di euro essenzialmente per effetto delle svalutazioni delle partecipazioni e di alcuni asset industriali, oltre che a seguito dei minori margini operativi conseguiti, come nel seguito illustrato;
- il **risultato netto da attività in dismissione** è negativo per 40 milioni di euro, a seguito della svalutazione delle centrali di Taranto, resasi necessaria per allineare il valore di carico delle stesse al presumibile valore di dismissione.

I **ricavi di vendita** sono pari a 5.591 milioni di euro, ed evidenziano un incremento del 11,7% rispetto al 2009, per effetto dell'incremento dei volumi venduti nel **comparto idrocarburi** che parzialmente compensa la riduzione dei prezzi unitari medi di vendita. Il **comparto energia elettrica** presenta invece una lieve flessione: l'aumento dei volumi non è infatti sufficiente a controbilanciare il calo dei ricavi unitari.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 368 milioni di euro, in diminuzione del 43% rispetto al 31 dicembre 2009. In particolare, oltre al contributo negativo per 102 milioni di euro dei costi della corporate, il margine operativo lordo:

- nel **comparto energia elettrica** è pari a 254 milioni di euro con un decremento (-53%) rispetto ai 541 milioni di euro registrati nel 2009; comprende il provento relativo alla risoluzione anticipata delle convenzioni CIP 6/92 per 24 milioni di euro;
- nel **comparto idrocarburi** è pari a 215 milioni di euro e registra un lieve miglioramento (+3%) rispetto ai 209 milioni di euro relativi al 2009, che peraltro era negativamente influenzato per 134 milioni di euro dagli oneri rivenienti dalle coperture su *commodity*.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 38 milioni di euro, e risultano in diminuzione di 11 milioni di euro rispetto al 2009 per l'effetto di maggiori proventi netti sulle operazioni a copertura dei differenziali di cambio euro/dollaro, parzialmente compensati dagli oneri derivanti dalla maggiore giacenza registratasi nel secondo semestre dell'esercizio essenzialmente a seguito di investimenti nel capitale e riserve di società controllate.

Gli **oneri netti su partecipazioni**, che a fine esercizio ammontano a 34 milioni di euro, derivano per 360 milioni di euro dalle svalutazioni di alcune società controllate e collegate a seguito dell'adeguamento del relativo valore di carico a seguito di perdite di valore; tali oneri sono parzialmente compensati per 327 milioni di euro dai proventi rivenienti dai dividendi percepiti. Tra le svalutazioni effettuate nell'esercizio in particolare si segnala per 311 milioni di euro Edison International Spa, per 34 milioni di euro Selm Holding Sa, svalutazione correlata con quella di Edison International Spa per effetto della quota in questa detenuta da Selm Holding stessa, e per 12 milioni di euro Sarmato Energia Spa.

Gli **altri proventi netti** pari a 44 milioni comprendono in particolare il rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcune garanzie concesse a fronte delle cessioni di alcune partecipazioni avvenute in precedenti esercizi e a seguito della conclusione di taluni contenziosi.

Le **imposte sul reddito** diminuiscono di 124 milioni di euro rispetto al 2009, essenzialmente per effetto del minor risultato operativo di periodo, nonché degli effetti positivi derivanti dall'applicazione della c.d. Tremonti-ter dall'applicazione dell'aliquota del 5,5% sui redditi 2009 con conseguente rilascio del maggior debito stanziato alla fine dell'esercizio precedente a seguito dell'emanazione della Circolare n°35/E del giugno 2010 che ha precisato che la maggiorazione al 6,5% della c.d. Robin Tax si applica solo a decorrere dal 2010.

1. Ricavi di vendita

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio per natura dei ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	2.210.895	2.299.580	(88.685)	(3,9%)
- gas metano	3.066.660	2.483.903	582.757	23,5%
- olio	109.255	54.166	55.089	na
- vapore	88.578	74.761	13.817	18,5%
- certificati verdi	12.945	1.745	11.200	na
- acqua e utenza civile	1.276	894	382	42,7%
- altro	18.799	7.157	11.642	na
Ricavi di vendita di beni	5.508.408	4.922.206	586.202	11,9%
Prestazioni di servizi per conto terzi	64.166	69.656	(5.490)	(7,9%)
Ricavi per manutenzione centrali	11.055	11.036	19	0,2%
Ricavi per vettoriamto	3.471	4.497	(1.026)	(22,8%)
Ricavi per prestazioni di servizio	78.692	85.189	(6.497)	(7,6%)
Margine da attività di trading	3.682	-	3.682	na
Totale ricavi di vendita	5.590.782	5.007.395	583.387	11,7%

Ripartizione per attività

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	2.350.266	2.412.509	(62.243)	(2,6%)
Idrocarburi	3.215.115	2.567.549	647.566	25,2%
Corporate	25.401	27.337	(1.936)	(7,1%)
Totale	5.590.782	5.007.395	583.387	11,7%

I ricavi di vendita risultano complessivamente aumentati rispetto a quelli dello scorso esercizio trainati dall'incremento dei volumi su entrambi i comparti che compensa parzialmente la riduzione dei ricavi unitari.

I **ricavi** di vendita del **comparto energia elettrica** del 2010 si attestano a 2.350.266 migliaia di euro, in lieve flessione (-2,6%) rispetto all'esercizio precedente, sia pur in presenza di un incremento dei volumi venduti a cui si è contrapposta una riduzione dei prezzi medi di vendita determinata dallo scenario di riferimento e dalla maggior pressione competitiva.

La voce ricavi comprende tra l'altro l'effetto riconosciuto a fronte della delibera 77/08 per 93.950 migliaia di euro e a fronte della delibera 113/06 per 16.407 migliaia di euro, relativi ai rimborsi, rispettivamente, dei costi per *emission rights* e per certificati verdi degli impianti CIP 6/92.

Per quanto attiene il **comparto idrocarburi**, i ricavi di vendita risultano invece in aumento (+25,2%) per effetto dei maggiori volumi in particolare per usi termoelettrici, parzialmente controbilanciati dalla riduzione dei ricavi unitari causata dall'eccesso di offerta sul mercato. Da segnalare la positiva *performance* dell'olio che cresce sia in volumi (+36,9%) sia nei valori (+55 milioni di euro).

Le prestazioni di servizi per conto terzi riguardano principalmente l'attività di coordinamento prestata da Edison alle società del gruppo e le prestazioni di ingegneria.

2. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
Permute e scambi di gas metano	111.712	40.161	71.551	n.s.
Derivati su commodity	97.380	59.596	37.784	63,4%
Sopravvenienze attive	44.516	44.204	312	n.s.
Rilascio di fondi rischi su crediti e diversi	18.555	2.754	15.801	n.s.
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idroc.	19.240	16.080	3.160	19,7%
Indennizzi assicurativi	17.811	9.716	8.095	n.s.
Recupero costi relativi a dipendenti	7.026	6.885	141	2,0%
Indennizzi contrattuali - Energia Gratuita	5.000	4.843	157	3,2%
Locazioni immobili di proprietà	3.184	3.030	154	5,1%
Contributi in conto esercizio	2.857	1.840	1.017	n.s.
Plusvalenze da dismissioni di immobilizzazioni	1.831	16.237	(14.406)	(88,7%)
Ricavi per vendite materiali diversi	1.359	1.215	144	11,9%
Altro	37.350	31.787	5.563	n.s.
Totale	367.821	238.348	57.922	24,3%

Il sensibile aumento della voce **permuta e scambi di gas metano** deriva dai maggiori volumi di vendita al PSV che risultano più che raddoppiati rispetto all'esercizio 2009.

L'incremento dei proventi relativi agli strumenti **derivati su commodity**, è principalmente riconducibile alle coperture finanziarie per fissare il costo del gas necessario alla produzione elettrica destinata alle vendite a prezzo fisso.

Le **sopravvenienze attive** comprendono per 10.299 migliaia di euro un indennizzo riferito al rimborso per l'utilizzo della capacità di stoccaggio strategico relativo agli anni 2005 e 2006, per 4.353 migliaia di euro la chiusura di una transazione e per 3.700 migliaia di euro il reintegro in tema di oneri CO₂ di alcune centrali in regime CIP 6/92.

La voce **altro** include per 24.492 migliaia di euro il provento relativo alla risoluzione anticipata della convenzione CIP 6/92 per le centrali di Porto Viro e Porcari, come previsto dal Decreto emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Margine attività di Trading

La tabella sottostante illustra i risultati dell'attività di trading di gas, iniziata nel corrente esercizio, e inclusa nei ricavi di vendita al netto dei relativi oneri.

(in migliaia di euro)	Nota	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni	Variazioni %
Margine attività di trading fisico					
Ricavi di vendita		53.309	-	53.309	n.s.
Consumi di materie e servizi		(49.627)	-	(49.627)	n.s.
Totale margine attività di trading	1	3.682	-	3.682	n.s.

L'attività di trading fisico di gas ha riguardato contratti fisici *spot* e *forward* con *delivery* a prezzo fisso su mercato del gas "Baumgarten" in Austria e "PSV" in Italia.

3. Consumi di materie e servizi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai consumi di materie e servizi che presentano un incremento rispetto ai valori del 2009 come riflesso di quanto già commentato con riferimento ai ricavi di vendita:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
- Gas metano	4.009.576	3.019.911	989.665	32,8%
- Energia elettrica	7.114	8.097	(983)	(12,1%)
- Gas altoforno, recupero, coke	339.913	229.255	110.658	48,3%
- Olio e combustibile	11.136	29.468	(18.332)	(62,2%)
- Acqua industriale demineralizzata	34.919	31.348	3.571	11,4%
- Certificati verdi	51.471	87.267	(35.796)	(41,0%)
- Diritti di emissione CO ₂	56.530	27.169	29.361	n.s.
- Utilities e altri materiali	57.857	41.792	16.065	38,4%
Totale	4.568.516	3.474.307	1.094.209	31,5%
- Manutenzione impianti	111.591	101.333	10.258	10,1%
- Vettoriamento di energia elettrica e gas	371.913	380.490	(8.577)	(2,3%)
- Fee di rigassificazione	108.274	-	108.274	n.s.
- Prestazioni professionali	73.999	84.159	(10.160)	(12,1%)
- Prestazioni assicurative	22.447	20.205	2.242	11,1%
- Svalutazioni di crediti commerciali e diversi	3.087	23.505	(20.418)	(86,9%)
- Derivati su commodity	20.368	204.321	(183.953)	(90,0%)
- Accantonamenti a fondi rischi diversi	8.677	11.181	(2.504)	n.s.
- Variazione delle rimanenze	(8.642)	40.466	(49.108)	n.s.
- Costi godimento beni di terzi	46.990	39.935	7.055	17,7%
- Altri	124.173	82.772	41.401	50,0%
Totale	5.451.393	4.462.674	988.719	22,2%

Ripartizione dei consumi di materie e servizi per attività

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	715.741	583.233	132.508	22,7%
Idrocarburi	4.620.146	3.763.810	856.336	22,8%
Corporate	115.506	115.631	(125)	(0,1%)
Totale	5.451.393	4.462.674	988.719	22,2%

L'incremento del valore degli acquisti di **gas metano**, rispetto all'esercizio 2009, riflette principalmente il maggior consumo degli impianti termoelettrici, a seguito dell'incremento della produzione termoelettrica, nonché l'incremento dei prezzi medi di acquisto dovuto essenzialmente ai contratti di fornitura di gas naturale a lungo termine.

La voce include inoltre gli effetti positivi relativi alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su *commodity*, pari a 21.557 migliaia di euro (al 31 dicembre 2009 erano costi per 16.770 migliaia di euro).

Per quanto riguarda i costi di acquisto dei **diritti di emissione CO₂** si segnala un aumento pari a 29.361 migliaia di euro riferibile sia all'incremento dei prezzi sul mercato, sia alla quantità necessaria alla copertura del fabbisogno (deficit), mentre quelli relativi ai **certificati verdi** diminuiscono di 35.796 migliaia di euro, anche a seguito del riconoscimento di cogeneratività di un impianto termoelettrico.

La voce **derivati su commodity** registra una sensibile diminuzione derivante dall'andamento delle *commodity* coperte così come evidenziato nell'apposita sezione Gestione dei rischi finanziari.

Gli **accantonamenti a fondi rischi** includono per lo più oneri di bonifica su alcuni siti industriali dismessi da sostenere nei prossimi esercizi.

Nella voce **altri** sono ricompresi, fra l'altro, le sopravvenienze passive (13.057 migliaia di euro), i costi di pubblicità (8.690 migliaia di euro) principalmente istituzionale, i costi societari (6.463 migliaia di euro), le minusvalenze da dismissioni di immobilizzazioni (5.754 migliaia di euro) e imposte e tasse indirette (6.297 migliaia di euro).

4. Costo del lavoro

Il costo del lavoro è pari a 139.683 migliaia di euro, in aumento di 3.126 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2009 (136.557 migliaia di euro) essenzialmente a seguito della dinamica salariale.

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2010 è pari a 1.740 unità, in aumento di 5 unità rispetto al 31 dicembre 2009. Nel prospetto che segue è riportato l'organico classificato secondo la movimentazione per categoria.

(unità)	Inizio esercizio	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica/Altro	Fine esercizio	Cons. Media
Dirigenti	125	1	(1)	1	126	128
Impiegati e Quadri	1.316	66	(60)	(5)	1.317	1.328
Operai	294	17	(14)	-	297	280
Totale	1.735	84	(75)	(4)	1.740	1.736

Si segnala che i dipendenti facenti parte del *disposal group* riferito alle centrali di Taranto al 31 dicembre 2010 sono 119 unità.

5. Margine operativo lordo

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	% sui ricavi di vendita	Esercizio 2009	% sui ricavi di vendita	Variazione %
Energia elettrica	254.155	10,8%	540.693	22,4%	(53,0%)
Idrocarburi	215.153	6,7%	208.922	8,1%	3,0%
Corporate	(101.782)	n.s.	(103.103)	n.s.	(1,3%)
Totale	367.526	6,6%	646.512	12,9%	(43,2%)

Il **marginale operativo lordo** diminuisce del 43,2 % nel corso dell'esercizio 2010 essenzialmente a causa della minore marginalità del comparto energia elettrica.

In particolare:

- il **marginale del comparto energia elettrica**, il cui valore è pari a 254.155 migliaia di euro risulta in contrazione del 53% rispetto all'esercizio precedente (540.693 migliaia di euro) principalmente a causa della riduzione dei margini unitari. Si segnala peraltro che l'esercizio precedente beneficiava, per 116.076 migliaia di euro, di riconoscimenti in tema di Certificati verdi e quote di emissione CO₂. Le **produzioni nette di energia elettrica** si attestano a 27.428 GWh, in aumento di 792 GWh rispetto all'esercizio 2009 (+2,9%) trainate dall'aumento della produzione termoelettrica e dalla ripresa nell'ultimo trimestre della produzione idroelettrica. Si segnala una lieve riduzione del segmento CIP 6/92 e di maggiori vendite nei segmenti *captive* e mercato libero a minore marginalità.

Si evidenzia inoltre che il margine operativo lordo beneficia dei seguenti effetti:

- per 93.950 migliaia di euro, l'effetto positivo riconosciuto a fronte della delibera 77/08 che definisce i criteri per il riconoscimento dei costi sostenuti a fronte dei fabbisogni di *emission rights* degli impianti CIP 6/92 (effetto pari a 84.100 migliaia di euro nel 2009);
- per 24.329 migliaia di euro il provento riconosciuto dal GSE per l'uscita anticipata dalla convenzione CIP 6/92;
- per 17.811 migliaia di euro, rimborsi assicurativi (9.716 migliaia di euro nel 2009);

- per 16.407 migliaia di euro il rimborso dei certificati verdi degli impianti CIP 6/92 relativo alla delibera AEEG 113/06 (15.040 migliaia di euro nel 2009);
 - per 3.700 migliaia di euro, sopravvenienze attive relative al reintegro in tema di oneri CO₂ di alcune centrali in regime CIP 6/92.
- Il margine del **comparto idrocarburi**, il cui valore è pari a 215.153 migliaia di euro risulta in aumento del 3,0% rispetto all'esercizio precedente (208.922 migliaia di euro). Tali valori includono l'effetto degli strumenti derivati di copertura cambi e *commodity*, che nell'esercizio corrente contribuiscono con un provento pari a 77.013 migliaia di euro, mentre nell'esercizio precedente generavano oneri per 134.042 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2010 si è registrata una notevole riduzione dei prezzi del gas, determinata dall'eccesso di offerta attualmente presente sul mercato, a fronte di costi di acquisto più alti, stabiliti da antecedenti contratti di acquisto di lungo termine non influenzati dallo scenario competitivo attuale. Il comparto risente comunque del positivo andamento dell'olio ottenuto dai campi ubicati nel territorio italiano.

La produzione di **olio** è risultata pari a 2.331 migliaia di barili contro le 1.703 migliaia di barili dell'esercizio precedente per effetto della maggiore produzione derivante dalla ripresa delle attività del campo Vega.

I **volumi di gas** trattati nel corso dell'esercizio 2010 sono aumentati del 20% soprattutto grazie alle importazioni dall'estero, in particolare di gas proveniente dal terminale di Rovigo a fronte di minori acquisti e produzioni nazionali collegate al naturale declino delle produzioni dei campi. La maggiore disponibilità di gas è destinata prevalentemente al comparto termoelettrico.

6. Ammortamenti e svalutazioni

La voce presenta la seguente ripartizione:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	323.229	323.289	(60)	(0,0%)
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	55	120	(65)	(54,2%)
Ammortamenti concessioni idrocarburi	18.161	18.804	(643)	(3,4%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	11.148	11.027	121	1,1%
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	51.055	15.069	35.986	n.s.
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	207	18	189	n.s.
Totale Edison Spa	403.855	368.327	35.528	9,6%

Con riferimento agli ammortamenti delle **immobilizzazioni materiali**, si segnala che nel **comparto elettrico** si registra un decremento per circa 5.511 migliaia di euro derivante essenzialmente dalla rivisitazione della vita utile di taluni centrali idroelettriche, effetto compensato da incrementi nel **comparto idrocarburi** per 3.726 migliaia di euro a seguito del maggior rapporto *unit of production* e nel **comparto corporate** per 1.709 migliaia di euro principalmente riconducibile al nuovo fabbricato della sede di Foro Buonaparte.

Si segnala che gli ammortamenti delle **altre immobilizzazioni immateriali** riguardano brevetti, licenze e diritti simili (6.784 migliaia di euro) e i costi di esplorazione del settore idrocarburi (4.364 milioni di euro).

Le **svalutazioni**, pari a complessivi 51.055 migliaia di euro, derivano essenzialmente dall'adeguamento dei valori di carico delle centrali di Porto Viro per 35.565 migliaia di euro e di Piombino per 15.300 migliaia di euro, quest'ultima a seguito dei risultati rivenienti dall'*impairment test*.

Per un'analisi di dettaglio degli effetti legati all'*impairment test* del gruppo Edison si rimanda alla successiva *disclosure* alla nota "*Impairment test* sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Ripartizione per attività

Nel seguito si analizzano le principali variazioni rispetto al 2009:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	326.224	290.430	35.794	12,3%
Idrocarburi	66.676	68.301	(1.625)	(2,4%)
Corporate	10.955	9.596	1.359	14,2%
Totale Edison Spa	403.855	368.327	35.528	9,6%

7. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 37.699 migliaia di euro, in diminuzione di 11.467 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2009, a seguito del miglioramento degli utili netti su cambi derivanti da operazioni in derivati a copertura del rischio cambio, che hanno più che controbilanciato le perdite su cambi delle operazioni di natura commerciale.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione dei complessivi proventi e oneri finanziari:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	52.985	36.407	16.578
Proventi finanziari verso società del gruppo	73.634	74.179	(545)
Interessi attivi verso banche	1.283	537	746
Interessi attivi su crediti commerciali	2.407	2.578	(171)
Altri proventi finanziari	651	942	(291)
Proventi finanziari	130.960	114.643	16.317
Oneri finanziari			
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(49.623)	(18.814)	(30.809)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(79.911)	(67.806)	(12.105)
Interessi passivi verso banche	(16.953)	(39.243)	22.290
Oneri finanziari verso società del gruppo	(1.996)	(2.170)	174
Commissioni bancarie	(4.490)	(4.960)	470
Oneri finanziari per decommissioning	(13.217)	(12.746)	(471)
Altri oneri finanziari	(14.437)	(3.100)	(11.337)
Oneri finanziari	(180.627)	(148.839)	(31.788)
Proventi (oneri) finanziari netti	(49.667)	(34.196)	(15.471)
Utili/(perdite) su cambi			
Utili su cambi	107.443	60.155	47.288
Perdite su cambi	(95.475)	(75.125)	(20.350)
Totale utili/(perdite) su cambi	11.968	(14.970)	26.938
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(37.699)	(49.166)	11.467

Si segnala che:

- per quanto attiene al commento sulle altre **operazioni in derivati finanziari**, si rimanda all'apposita *disclosure*;
- gli **altri oneri finanziari** comprendono per 5.430 migliaia di euro oneri finanziari su adeguamento fondi rischi, per 2.659 migliaia di euro gli oneri su operazioni di cessione pro-soluto, per 1.531 migliaia di euro gli interessi passivi relativi al leasing della nave Leonis e per 1.359 migliaia di euro gli oneri finanziari maturati sul TFR valutato secondo la metodologia prevista dallo IAS 19;
- come già segnalato, negli utili e perdite su cambi sono incluse inoltre le operazioni su contratti derivati ai fini della copertura del rischio cambio su acquisto di *commodity*: tali operazioni hanno generato nell'esercizio **utili netti** per 32.390 migliaia di euro.

8. Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in esame è analizzata nel dettaglio nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Dividendi:			
<i>Dividendi società controllate e collegate:</i>			
- Edison Trading	240.000	255.000	(15.000)
- Ibiritermo	12.470	18.268	(5.798)
- Edison Energie Speciali	6.800	15.000	(8.200)
- Edison Stoccaggio	10.000	10.000	-
- Edison Energia	10.000	-	10.000
- Edipower	17.584	-	17.584
- Jesi Energia	8.120	6.300	1.820
- Sel Edison	3.740	5.200	(1.460)
- Termica Milazzo	7.198	4.561	2.637
- Dolomiti Edison Energy	2.695	4.460	(1.765)
- Termica Cologno	2.080	2.275	(195)
- AMG Gas	706	809	(103)
- Altre	6.010	1.609	4.401
	327.403	323.482	3.921
<i>Dividendi altre società</i>			
- RCS	-	-	-
- Altre società	168	150	18
	168	150	18
Totale dividendi	327.571	323.632	3.939
Rivalutazione di partecipazioni	-	4.385	(4.385)
Rivalutazione titoli di Trading	62	2.871	(2.809)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	35	-	35
Totale proventi da partecipazioni	327.668	330.888	(3.220)
Oneri da partecipazioni			
Svalutazioni di partecipazioni:			
- Edison International Spa	(311.000)	-	(311.000)
- Selm Holding Sa	(34.000)	-	(34.000)
- Sarmato Energia Spa	(12.400)	(12.800)	400
- MB Venture NV	(1.000)	-	(1.000)
- Nuova Alba Srl	(697)	(2.019)	1.322
- Galsi Spa	(520)	(2.400)	1.880
- Montedison Srl	(377)	(2.036)	1.659
- Altre	(101)	(1.274)	1.173
Totale svalutazioni	(360.095)	(20.529)	(339.566)
Svalutazione titoli di Trading	(1.388)	(598)	(790)
Totale oneri da partecipazioni	(361.483)	(21.127)	(340.356)
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	(33.815)	309.761	(343.576)

Le svalutazioni delle partecipazioni riflettono essenzialmente i risultati degli *impairment test* condotti sugli asset delle società controllate. In particolare si riferiscono alle rettifiche di valore effettuate dalla controllata Edison International Spa sui giacimenti egiziani.

9. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore netto positivo di 43.826 migliaia di euro, in aumento di 53.112 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria e aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare:

- a **proventi** per 67.887 migliaia di euro, riferiti essenzialmente all'esaurirsi del rischio derivante da alcun garanzie rilasciate su operazioni straordinarie effettuate in esercizi precedenti (32.808 migliaia di euro) e allo stralcio di un arbitrato conclusosi positivamente (25.297 migliaia di euro);
- a **oneri** per 24.072 migliaia di euro, connessi per 9.962 migliaia di euro a vertenze legali relative alla pregressa gestione industriale e immobiliare e per 11.058 migliaia di euro a imposte di registro riconducibili a operazioni di dismissioni.

10. Imposte sul reddito

La seguente tabella illustra la composizione delle imposte:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni
Imposte correnti	41.214	166.392	(125.178)
Imposte differite/(anticipate) nette	(52.732)	(57.824)	5.092
Imposte esercizi precedenti	(6.490)	(2.333)	(4.157)
Totale	(18.008)	106.235	(124.243)

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 32.000 migliaia di euro per IRES e 10.300 migliaia di euro per IRAP, al netto dei proventi da adesione al consolidato fiscale di 934 migliaia di euro.

Le **imposte esercizi precedenti** sono composti essenzialmente dagli effetti positivi derivanti dalla riduzione di un punto percentuale della c.d. Robin Hood tax con riferimento al periodo di imposta 2009. Si segnala al proposito che la Circolare n. 35/E del 18 giugno 2010 ha precisato che l'aliquota Robin Hood tax da applicarsi sul 2009 è pari al 5,5% mentre, in applicazione della L. n. 99 del 23 luglio 2009, lo stanziamento imposte dell'esercizio precedente era stato effettuato considerando un'aliquota pari al 6,5%.

Con riferimento al *tax rate* dell'esercizio, la differenza verso l'aliquota nominale teorica, è essenzialmente riconducibile agli effetti:

- della *participation exemption* su dividendi e svalutazioni delle partecipazioni;
- dell'agevolazione derivante dall'applicazione della legge n. 10 del 23 agosto 2009 (la c.d. "Tremonti-ter");
- delle minori imposte dell'esercizio 2009 a seguito della sopra menzionata circolare che ha fissato nella misura del 5,5% l'addizionale IRES per l'esercizio 2009.

(in migliaia di euro)	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
Risultato prima delle imposte	(64.017)		529.492	
Imposte teoriche sul reddito	(21.766)	34,0%	180.027	34,0%
Dividendi esclusi da tassazione	(105.988)	n.a.	(104.809)	(19,8%)
Svalutazioni (rivalutazioni) delle partecipazioni	122.905	n.a.	4.716	0,9%
Differenze permanenti	(5.952)	9,3%	11.341	2,1%
Imposte relative ad esercizi precedenti e altre differenze	(6.089)	9,5%	(3.205)	(0,6%)
Agevolazioni Tremonti - ter	(4.398)	6,9%	-	0,0%
Imposte differite	(7.020)	11,0%	(5.635)	(1,1%)
IRAP	10.300	(16,1%)	23.800	4,5%
Totale imposte a Conto Economico	(18.008)	28,1%	106.235	20,1%

La seguente tabella illustra la composizione e la movimentazione delle **imposte differite e anticipate** nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	Acc.ti	Utilizzi	Riclass./altri movim.	31.12.2010
Fondi imposte differite:					
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	304.953	-	(67.574)	(997)	236.382
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	28.305	-	(643)	-	27.662
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):					
- di cui con effetti a Conto Economico	-	-	-	-	-
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	18.799	50.220	(18.799)	-	50.220
Altre imposte differite	416	-	(384)	-	32
	352.473	50.220	(87.400)	(997)	314.296
Compensazione	(50.605)	(2.501)	18.371	-	(34.735)
Fondo imposte differite al netto della compensazione	301.868	47.719	(69.029)	(997)	279.561
Crediti per imposte anticipate:					
Fondi rischi tassati	49.230	-	(17.535)	-	31.695
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):					
- di cui con effetti a Conto Economico	592	-	(260)	-	332
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	-	-	-	-	-
Altre	783	2.501	(576)	-	2.708
	50.605	2.501	(18.371)	-	34.735
Compensazione	(50.605)	(2.501)	18.371	-	(34.735)
Crediti per imposte anticip. al netto della compensazione	-	-	-	-	-

11. Risultato da attività in dismissione

Ammonta a 40.000 migliaia di euro e riguarda le centrali di Taranto in regime CIP 6/92 e *captive* per le quali è prevista la dismissione. Tale valore rappresenta la svalutazione effettuata nell'esercizio al fine di allineare il valore netto contabile dei beni oggetto del ramo in dismissione al presumibile valore di realizzo. Per un'analisi più approfondita si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Alcune immagini della centrale termoelettrica a ciclo combinato di Torviscosa (Udine).



NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

12. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 3.269.102 migliaia di euro. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2009 (A)	440.313	3.116.615	4.506	2.576	135.843	3.699.853
Variazioni al 31 dicembre 2010:						
- acquisizioni	65.820	96.419	543	2.084	22.514	187.380
- alienazioni (-)	(87)	(5.948)	(8)	-	(1.247)	(7.290)
- ammortamenti (-)	(22.162)	(298.919)	(1.181)	(967)	-	(323.229)
- svalutazioni (-)	-	(51.053)	(2)	-	-	(51.055)
- altri movimenti	1.526	24.904	106	568	(27.104)	-
- revisione decommissioning	-	(1.428)	-	-	-	(1.428)
- riclassifica ad attività in dismissione	(30.349)	(203.639)	(1.029)	(73)	(39)	(235.129)
Totale variazioni (B)	14.748	(439.664)	(1.571)	1.612	(5.876)	(430.751)
Valori al 31.12.2010 (A+B)	455.061	2.676.951	2.935	4.188	129.967	3.269.102
Di cui:						
- costo storico	548.930	4.239.778	9.190	10.795	129.967	4.938.660
- svalutazioni (-)	(2.052)	(121.676)	(5)	(1)	-	(123.734)
- ammortamenti (-)	(91.817)	(1.441.151)	(6.250)	(6.606)	-	(1.545.824)
Valore netto	455.061	2.676.951	2.935	4.188	129.967	3.269.102



Nel valore complessivo dei beni sono incluse per 129.967 migliaia di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi per circa 48.800 migliaia di euro principalmente al *repowering* di alcune centrali (Bussi, Albano, Caffaro e Sonico) e per circa 67.276 migliaia di euro allo sviluppo di alcuni campi del settore idrocarburi, relativi gli investimenti nei giacimenti di Panda, Cassiopea, Argo, Tesoro e Capparruccia.

Le **acquisizioni** riguardano per:

- 97.824 migliaia di euro il **comparto elettrico**, tra cui si segnala il *repowering* relativo alla centrale termoelettrica di Marghera Azotati (20.071 migliaia di euro), quello della centrale termoelettrica di Bussi (22.974 migliaia di euro) e quello di alcune centrali idroelettriche (30.430 migliaia di euro);
- 23.221 migliaia di euro il **comparto idrocarburi** e sono relativi allo sviluppo di alcuni campi;
- 66.335 migliaia di euro relativi essenzialmente all'acquisto e ad alcuni interventi di ristrutturazione dell'immobile di Foro Buonaparte 35.

Le **alienazioni** si riferiscono essenzialmente alle dismissioni di alcune componenti relative a centrali termoelettriche e idroelettriche; tali cessioni hanno generato complessivamente oneri netti per circa 5.277 migliaia di euro.

Gli **ammortamenti**, pari a 323.229 migliaia di euro, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Per quanto riguarda l'analisi di dettaglio, si rimanda a quanto commentato nella relativa voce di conto economico.

Le **svalutazioni** sono costituite per 15.300 migliaia di euro dalla svalutazione delle centrali termoelettriche di Piombino a seguito delle evidenze dell'*impairment test*, e per 35.565 migliaia di euro dalla rettifica di valore della centrale di Porto Viro.

La voce **riclassifica attività in dismissione** si riferisce per 235.129 migliaia di euro ai cespiti afferenti le centrali termoelettriche di Taranto (CET2 e CET3), attività che costituiscono un *disposal group* per effetto di un term sheet sottoscritto a fine 2010 nel quale la società si impegna a conferire il ramo d'azienda, costituito dalle suddette centrali oltre che dai magazzini combustibili e parti di ricambio, dal personale, dai contratti e autorizzazioni necessari al funzionamento delle stesse in una società di nuova costituzione e a cedere successivamente la relativa partecipazione. Si segnala peraltro che a fronte della dismissione delle centrali, il valore di carico è stato svalutato per 40.000 migliaia di euro come già descritto nel precedente paragrafo Risultato delle attività in dismissione.

Si segnala inoltre che, il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende:

- i **beni gratuitamente devolvibili** per 105.081 migliaia di euro (127.057 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riferiti principalmente al comparto idroelettrico ove Edison è direttamente titolare di n° 24 concessioni. La seguente tabella ne illustra la composizione:

<i>Beni gratuitamente devolvibili</i> (in migliaia di euro)	Costo storico	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto al 31.12.2010	Valore netto al 31.12.2009
Fabbricati e altri beni	12.098	(6.265)	5.833	6.476
Impianti e macchinari	289.386	(190.138)	99.248	120.581
Totale	301.484	(196.403)	105.081	127.057

- il valore dei **beni in locazione finanziaria** iscritti con la metodologia dello IAS 17 (*revised*) al 31 dicembre 2010 è riferito alla nave Leonis in servizio presso il campo Vega:

<i>Beni in locazione finanziaria</i> (in migliaia di euro)	Costo storico	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto al 31.12.2010	Valore netto al 31.12.2009
Impianti e macchinari	34.224	(1.990)	32.234	34.186
Totale	34.224	(1.990)	32.234	34.186

Il valore complessivo del residuo debito finanziario è pari a 28.442 migliaia di euro.

13. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento è riferito a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione; la seguente tabella ne dettaglia i movimenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2010
Valori al 31.12.2009 (A)	2.211
Variazioni al 31 dicembre 2010:	
- alienazioni	(837)
- ammortamenti	(55)
Totale variazioni (B)	(892)
Valori al 31.12.2010 (A+B)	1.319
Di cui:	
- costo storico	1.643
- ammortamenti	(324)
- svalutazioni	-
Valore netto al 31.12.2010	1.319

Le alienazioni riferite alle cessioni di alcuni fabbricati avvenute nel corso dell'esercizio, hanno generato proventi netti per 1.354 migliaia di euro.

14. Avviamento

È pari a 2.632.320 migliaia di euro. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad *impairment test* almeno su base annuale. Il valore di tale avviamento riflette, sotto il profilo metodologico, i criteri di attribuzione per filiera già indicati nell'ambito della definizione delle *cash generating unit* del Bilancio consolidato. L'*impairment test* svolto sull'avviamento non ha evidenziato la necessità di svalutazioni.

15. Concessioni idrocarburi

Sono rappresentate da n° 47 titoli minerari in Italia per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, e, rispetto al 31 dicembre 2009, si riducono di 18.161 migliaia di euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio. La seguente tabella ne illustra il saldo e le variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2010
Valori al 31.12.2009 (A)	193.839
Variazioni al 31 dicembre 2010:	
- ammortamenti	(18.161)
Totale variazioni (B)	(18.161)
Valori al 31.12.2010 (A+B)	175.678
Di cui:	
- costo storico	329.566
- ammortamenti (-)	(153.799)
- svalutazioni (-)	(89)
Valore netto	175.678

Informativa relativa alle concessioni di Edison Spa

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute da Edison, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni Idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni idroelettriche	24	1	19
Concessioni di idrocarburi	47	unit of production (*)	

(*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

16. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 23.377 migliaia di euro comprende per 14.667 migliaia di euro brevetti, licenze e diritti simili essenzialmente riferibili a licenze software, per 3.619 migliaia di euro immobilizzazioni in corso e per 5.091 migliaia di euro diritti di emissione CO₂ che eccedono il fabbisogno complessivo della società; quest'ultimo valore riflette la valutazione a prezzi di mercato che ha comportato una svalutazione di 208 migliaia di euro. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2010
Valori al 31.12.2009 (A)	20.742
Variazioni al 31 dicembre 2010:	
- acquisizioni	14.056
- ammortamenti	(11.148)
- alienazioni	(17)
- svalutazioni	(208)
- riclassifica ad attività in dismissione	(48)
Totale variazioni (B)	2.635
Valori al 31.12.2010 (A+B)	23.377
Di cui:	
- costo storico	108.898
- ammortamenti (-)	(84.508)
- svalutazioni (-)	(1.013)
Valori al 31.12.2010 (A+B)	23.377

Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato, ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. **impairment test**). Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano il/i complesso/i aziendale/i cui esso pertiene: le *cash generating unit* (CGU).

Per l'approccio metodologico seguito si rimanda al corrispondente paragrafo del Bilancio consolidato. Si segnala che nell'esercizio, tenuto conto del valore recuperabile, sono state effettuate per 15.300 migliaia di euro le svalutazioni delle 2 centrali termoelettriche di Piombino appartenenti alla CGU CIP 6/92 e *Captive* e per 35.565 migliaia di euro la rettifica di valore della centrale di Porto Viro.

17. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Le Partecipazioni ammontano a 2.308.534 migliaia di euro, di cui 1.172.547 migliaia di euro relativi a società controllate e 1.135.987 migliaia di euro a società a controllo congiunto e collegate. Le Partecipazioni disponibili per la vendita sono pari a 292.063 migliaia di euro, di cui 278.444 migliaia di euro riferite alla partecipazione del 10% nel capitale del Terminale GNL, società che detiene il rigassificatore "off-shore" situato al largo di Porto Viro.

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori iniziali al 31.12.2009 (A)	2.011.838	302.988	2.314.826
Variazioni al 31 dicembre 2010:			
- acquisizioni	1.771	-	1.771
- variazioni del capitale e riserve	634.500	(8.000)	626.500
- coperture perdite	19.630	-	19.630
- rivalutazioni (svalutazioni) a conto economico	(359.069)	(1.026)	(360.095)
- rivalutazioni (svalutazioni) a patrimonio netto	-	(1.872)	(1.872)
- altri movimenti (-)	(136)	(27)	(163)
Totale variazioni (B)	296.696	(10.925)	285.771
Valori al 31.12.2010 (A+B)	2.308.534	292.063	2.600.597
Di cui:			
- costo storico	2.995.546	319.082	3.314.628
- svalutazioni (-)	(687.012)	(27.019)	(714.031)
Valore netto	2.308.534	292.063	2.600.597

Si segnala quanto segue che:

- le **acquisizioni** includono per 1.620 migliaia di euro l'acquisto del residuale 10% del capitale di Eneco Energia Spa;
- le **variazioni di capitale e riserve** includono principalmente per 500.000 migliaia di euro in Edison International, per 122.000 migliaia di euro in Edison International Holding, per 7.496 migliaia di euro in Selm Holding International, e per 5.003 migliaia di euro nella collegata Galsi;
- le **coperture perdite** riguardano in particolare per 17.500 migliaia di euro Edison International Spa e per 2.130 migliaia di euro Nuova Alba;
- la **voce rivalutazioni e svalutazioni a conto economico** si riferisce per 359.069 migliaia di euro all'adeguamento del valore di carico di alcune società controllate a seguito di perdite di valore, come dettagliato nel precedente paragrafo Proventi e oneri da partecipazioni;
- le **svalutazioni a patrimonio netto** sono riferite alla partecipata RCS Mediagroup Spa, derivante dall'allineamento del valore di carico al corso di borsa di fine esercizio.

Si segnala che con riferimento alla partecipazione in Terminale GNL Adriatico Srl, successivamente al 31 dicembre 2010 Edison ha esercitato il *tag along* di cui dispone, in base al quale Edison potrà trasferire una quota del 2,703 % della partecipazione per un controvalore di circa 80 milioni di euro. Si ritiene peraltro che tale prezzo di trasferimento, definito secondo accordi tra i soci, non rappresenta necessariamente il *fair value* della partecipata.

18. Altre attività finanziarie

Il valore netto pari a 6.854 migliaia di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e registra un decremento di 14.918 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente riconducibile essenzialmente all'incasso del deposito vincolato fruttifero derivante dalla cessione di Serene Spa.

19. Crediti per imposte anticipate

Come per gli esercizi precedenti, ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta è stata compensata con il fondo imposte differite, a cui si rimanda per il relativo commento.

20. Altre attività

Sono pari a 98.390 migliaia di euro, in aumento di 89.799 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (8.591 migliaia di euro), e includono per:

- 91.425 migliaia di euro ad anticipi corrisposti in ambito dei contratti di acquisto di gas naturale di lungo termine, relativo ai volumi non ritirati per i quali è maturato in capo a Edison Spa l'obbligo di pagamento (clausole di *take or pay*). Per tali volumi è comunque prevista la recuperabilità nell'arco della durata residua dei contratti;
- 4.522 migliaia di euro i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2010;
- 2.436 migliaia di euro i depositi cauzionali.

21. Attività Correnti

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Rimanenze	212.576	218.093	(5.517)
Crediti commerciali	1.243.314	976.238	267.076
Crediti per imposte correnti	18.562	189	18.373
Crediti diversi	369.123	319.026	50.097
Attività finanziarie correnti	2.070.700	2.342.622	(271.922)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	285.398	567.253	(281.855)
Totale attività correnti	4.199.673	4.423.421	(223.748)

In particolare si segnala che:

- le **rimanenze**, sono costituite sostanzialmente da rimanenze di idrocarburi (204.959 migliaia di euro) e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (16.933 migliaia di euro). Si segnala che i materiali tecnici afferenti le centrali termoelettriche di Taranto sono classificate tra le attività in dismissione;
- i **crediti commerciali**, si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano, a cessioni di gas e al *fair value* dei contratti fisici su *commodity* energetiche inclusi nel Portafoglio di Trading. Nella seguente tabella sono dettagliati per comparto di attività:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Energia elettrica	592.362	576.425	15.937
Idrocarburi	650.952	399.813	251.139
Totale crediti commerciali	1.243.314	976.238	267.076
di cui verso:			
- terzi	599.154	453.723	145.431
- società controllate e collegate	644.160	522.515	121.645

I crediti commerciali verso società controllate e collegate, sono dettagliati nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
<i>Imprese controllate</i>			
Edison Trading	456.395	440.690	15.705
Edison Energia	133.541	50.822	82.719
Jesi Energia	17.823	9.895	7.928
Termica Milazzo	16.254	11.462	4.792
Sarmato Energia	5.604	2.432	3.172
AMG Gas	5.287	-	5.287
Termica Cologno	4.133	4.066	67
Edison International	2.845	511	2.334
Dolomiti Edison Energy	590	425	165
Montedison srl	354	354	-
Altre minori	110	48	62
Sub Totale A	642.936	520.705	122.231
<i>Imprese collegate</i>			
Edipower	111	-	111
GTI Dakar	703	-	703
Sel Edison	410	-	410
Utilità	-	850	(850)
Gasco	-	960	(960)
Sub Totale B	1.224	1.810	(586)
Totale A+B	644.160	522.515	121.645

I crediti commerciali comprendono un fondo svalutazione crediti di cui la seguente tabella ne dettaglia il movimento dell'esercizio per comparto:

(in migliaia di euro)	Valori al 31.12.2009	Utilizzi	Accantonamenti	Valori al 31.12.2010
Energia elettrica	13.890	(439)	258	13.709
Idrocarburi	21.680	(9.558)	2.013	14.135
Corporate	8.601	(19)	-	8.582
Totale fondo svalutazione crediti	44.171	(10.016)	2.271	36.426

Si segnala infine che, come già nell'esercizio precedente, nel 2010 sono state effettuate cessioni di credito "pro soluto" a titolo definitivo su base *revolving* mensile e trimestrale e *spot* in applicazione della policy che prevede il controllo e la riduzione dei rischi di credito anche mediante l'utilizzo di tali operazioni. Il valore complessivo dei crediti ceduti nel 2010 è pari a 1.585 milioni di euro (1.235 al 31 dicembre 2009), di cui 1.435 milioni di euro su base *revolving* e 150 milioni cessioni *spot*. In tutti i casi il rischio residuale di *recourse* associato a queste operazioni è pressoché nullo;

- **i crediti per imposte correnti**, figurano in bilancio per 18.562 migliaia di euro. Tale importo è riferito per 10.821 migliaia di euro al credito verso l'erario per gli acconti dell'addizionale IRES del 6,5% (c.d. "Robin Hood Tax") versati nel corso del 2010 al netto del debito dell'esercizio pari a 6.118 migliaia di euro e per 7.741 migliaia di euro al credito verso l'erario per gli acconti IRAP versati nel corso del 2010 al netto del debito dell'esercizio pari a 10.300 migliaia di euro;

- i **crediti diversi**, comprensivi di un fondo svalutazione pari a 16.501 migliaia di euro, sono composti da:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Valutazione di strumenti derivati	164.531	103.654	60.877
Prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e fin. verso società del Gruppo	52.183	37.081	15.102
Crediti verso Transalpina di Energia - consolidato fiscale	38.085	160	37.925
Verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi	23.911	21.108	2.803
Premi assicurativi	15.884	15.223	661
Enti pubblici territoriali	11.284	11.284	-
Fondi previdenziali	7.103	8.656	(1.553)
Verso l'erario	6.255	16.823	(10.568)
Verso fornitori per anticipi di forniture	4.470	30.624	(26.154)
Dividendi da incassare da società controllate	1.891	29.008	(27.117)
Canoni idroelettrici	1.206	1.049	157
Altri	42.320	44.356	(2.036)
Totale	369.123	319.026	28.989
di cui verso:			
- terzi	286.934	252.447	34.487
- società controllate, a controllo congiunto e collegate	82.189	66.579	15.610

I crediti diversi verso società del gruppo si riferiscono principalmente a crediti derivanti da attività di service centralizzati.

- **attività finanziarie correnti**, sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Partecipazioni di trading	7.699	9.025	(1.326)
Crediti finanziari	2.036.973	2.315.365	(278.392)
Strumenti derivati	26.028	18.232	7.796
Totale attività finanziarie correnti	2.070.700	2.342.622	(271.922)

Partecipazioni di trading

La voce ammonta a 7.699 migliaia di euro e si riferisce a partecipazioni nelle società quotate ACEGAS APS Spa (2.642 migliaia di euro), ACSM Spa (1.633 migliaia di euro) e AMCS American Superconductor Corp. (3.423 migliaia di euro), i cui valori sono adeguati ai corsi di borsa di fine esercizio.

Crediti finanziari

Si riferiscono a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti correnti infragruppo e dei finanziamenti intrattenuti con tali società, qui evidenziate nel dettaglio:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
<i>Imprese controllate</i>			
Edison International	1.080.402	1.425.028	(344.626)
Edison Energia	313.822	304.386	9.436
Edison Energie Speciali	284.980	250.046	34.934
Edison Stoccaggio	260.734	233.579	27.155
Edison DG	34.373	39.552	(5.179)
Hydros	20.000	24.002	(4.002)
CEB	9.775	4.801	4.974
Eneco Energia	8.404	68	8.336
Montedison	5.045	3.991	1.054
SDE	1.502	2.086	(584)
Parco Eolico San Francesco	533	-	533
Edison International Holding	457	846	(389)
Edison Idrocarburi Sicilia	6	-	6
Dolomiti Edison Energy	-	14.709	(14.709)
Sub-totale (A)	2.020.033	2.303.094	52.129
<i>Imprese collegate</i>			
Ibiritermo	10.676	11.770	(1.094)
Elite	6.120	-	6.120
Parco Eolico Castelnuovo	144	501	(357)
Sub-totale (B)	16.940	12.271	5.763
Totale (A+B)	2.036.973	2.315.365	57.892

Strumenti derivati

Si riferiscono interamente alla valutazione a *fair value* dei contratti derivati in essere alla data di chiusura del bilancio e relativi alla copertura del rischio tasso di interesse e variazione cambio.

Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita *disclosure* nella sezione Gestione dei rischi finanziari;

- le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** presentano un valore di 285.398 migliaia di euro e sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine.

22. Attività in dismissione

Ammontano a 209.262 migliaia di euro e riguardano le attività afferenti il disposal group riferito, come evidenziato nei paragrafi precedenti, al ramo d'azienda riferito alle centrali CET2 e CET3 di Taranto. In dettaglio, pertanto, la voce si riferisce per:

- 195.177 migliaia di euro al valore delle immobilizzazioni delle due centrali termoelettriche. Si ricorda che tale valore è al netto della svalutazione per 40.000 migliaia di euro effettuata al fine di allineare il valore netto contabile dei beni oggetto del ramo in dismissione al presumibile valore di realizzo;
- 14.085 migliaia di euro essenzialmente dalle rimanenze finali costituite dalle parti di ricambio relativo alle suddette centrali.

Passività

23. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison ammonta a 6.864.190 migliaia di euro, in diminuzione di 264.611 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

La variazione è riconducibile in particolare:

- per 228.215 migliaia di euro, alla distribuzione dei dividendi agli azionisti (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,0425 per azione ordinaria e 0,0725 per azione di risparmio);
- per 86.009 migliaia di euro alla perdita dell'esercizio;
- per 51.485 migliaia di euro, alla variazione positiva netta della riserva su operazioni di Cash Flow Hedge.

Tra le poste del patrimonio netto, si segnala che la voce **Altre riserve** comprende essenzialmente quella derivante dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni per 467.109 migliaia di euro.

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categoria di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181
Risparmio	110.592.420	111
Totale		5.292

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati essenzialmente relativi alla copertura del rischio prezzi e cambi delle *commodity* energetiche.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in migliaia di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2009	49.601	(18.799)	30.802
- Variazione dell'esercizio	82.907	(31.422)	51.485
Valore al 31.12.2010	132.508	(50.221)	82.287

Per quanto riguarda la variazione della riserva relativa alle "Partecipazioni disponibili per la vendita", si evidenziano i seguenti movimenti:

Riserva su partecipazioni disponibili per la vendita

(in migliaia di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2009	(1.901)	-	(1.901)
- Variazione dell'esercizio	(1.872)	-	(1.872)
Valore al 31.12.2010	(3.773)	-	(3.773)

24. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

La voce pari a 26.743 migliaia di euro si riferisce alle indennità di fine rapporto e altri benefici maturati al 31 dicembre 2010 a favore del personale dipendente. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata eseguita solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda.

In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione 4,35%
- tasso annuo di inflazione 2,00%

La seguente tabella ne illustra le variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	31.12.2010
Valori iniziali al 31.12.2009 (A)	29.560
Variazioni al 31 dicembre 2010:	
- Utilizzi (-)	(2.774)
- Service costs (+)	-
- (Utili) perdite da attualizzazione (+/-)	(45)
- Oneri finanziari (+)	1.359
- Altri movimenti	(1.357)
Totale variazioni (B)	(2.817)
Totale al 31.12.2010 (A+B)	26.743

25. Fondi per imposte differite

Ammontano, al netto dei crediti per imposte anticipate compensabili, a 279.561 migliaia di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione alle immobilizzazioni, effettuata in transizione agli IFRS, del *fair value* quale costo stimato.

Ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta si è compensata con i crediti per imposte anticipate, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	236.382	304.953	(68.571)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	27.662	28.305	(643)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	-	-
- a patrimonio netto	50.220	18.799	31.421
- Altre imposte differite	32	416	(384)
Totale fondi per imposte differite (A)	314.296	352.473	(38.177)
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	31.695	49.230	(17.535)
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	332	592	(260)
- a patrimonio netto	-	-	-
- Altre imposte anticipate	2.708	783	1.925
Totale crediti per imposte anticipate (B)	34.735	50.605	(15.870)
Totale fondi per imposte differite (A-B)	279.561	301.868	(22.307)

Per quanto attiene alla valorizzazione delle imposte anticipate, si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto di un orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali della società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi.

26. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 630.746 migliaia di euro, in diminuzione di 58.643 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, quale effetto delle seguenti variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti e riclassifiche	31.12.2010
- Contenzioso fiscale	55.722	2.314	(2.460)	-	55.576
- Vertenze, liti e atti negoziali	144.724	3.705	(13.609)	3.276	138.096
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di part.ni	78.535	1.126	(21.004)	-	58.657
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	299.102	13.257	(5.284)	(1.468)	305.607
- Rischi di natura ambientale	13.000	2.690	(4.494)	26.728	37.924
- Fondo quote emissioni CO ₂ e Certificati verdi	31.272	-	(31.272)	1.038	1.038
- Altri rischi e oneri	67.034	7.277	(10.374)	(30.089)	33.848
Totale	689.389	30.369	(88.497)	(515)	630.746

Si segnala in particolare che:

- gli **accantonamenti**, pari a 30.369 migliaia di euro, si riferiscono in particolare agli oneri finanziari su fondi di smantellamento e ripristino siti (13.257 migliaia di euro), all'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi (5.430 migliaia di euro) e infine all'accantonamento a fronte di alcuni rischi di natura ambientale, legale e fiscale (1.682 migliaia di euro);
- gli **utilizzi**, pari a 88.497 migliaia di euro, sono riferibili principalmente all'estinguersi di alcune garanzie prestate a fronte di cessione di partecipazioni e di oneri per vertenze negoziali e fiscali (47.252 migliaia di euro), a certificati verdi (15.122 migliaia di euro), a quote di emissione CO₂ (16.150 migliaia di euro) e a oneri di natura ambientale (4.494 migliaia di euro);
- gli **altri movimenti e riclassifiche** si riferiscono a una miglior rappresentazione di alcuni fondi rischi.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 dicembre 2010" riportato nelle Note illustrative al Bilancio consolidato.

27. Obbligazioni

Il saldo di 1.791.325 migliaia di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato.

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 31 dicembre 2010, fornendo l'indicazione del valore del *fair value* di ogni singolo prestito obbligazionario:

Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Valore di bilancio			Fair value
						Quota non corrente	Quota corrente	Totale	
Euro Medium Term Notes:									
Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	1,593%	19.07.2011	-	504	504	500
Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	4,250%	22.07.2014	697	26	723	715
Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Annuale posticipata	3,250%	17.03.2015	498	14	512	503
Borsa Valori Lussemburgo	euro	600	Annuale posticipata	3,875%	10.11.2017	596	(16)	580	572
Totale		2.300				1.791	528	2.319	2.290

Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato il prestito obbligazionario di 700 milioni di euro in scadenza nel mese di dicembre e, nell'ambito dell'Euro Medium Term Programme, sono stati emessi due nuovi prestiti obbligazionari:

- uno nel mese di marzo per 500 milioni di euro, a un prezzo di collocamento pari a euro 99,70, con scadenza 2015 e cedola lorda annua fissa pari al 3,25%;
- l'altro nel mese di novembre per 600 milioni di euro, a un prezzo di collocamento pari a euro 99,555, con scadenza 2017 e cedola lorda annua fissa pari al 3,875%.

Si segnala che in relazione alle emissioni obbligazionarie del 2009-2010, sono stati stipulati derivati a copertura del rischio di oscillazione del *fair value*, contabilizzati in applicazione dell'*hedge accounting* per tener conto della variazione del rischio coperto.

28. Debiti e altre passività finanziarie

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso banche	820.816	1.446.654	(625.838)
Debiti verso altri finanziatori	26.674	29.311	(2.637)
Totale	847.490	1.475.965	(628.475)

La principale variazione rispetto al 31 dicembre 2009 riguarda il rimborso anticipato di 600 milioni di euro nominali del finanziamento in forma club deal sottoscritto a maggio dell'anno precedente.

29. Altre passività

Sono pari a 22.343 migliaia di euro e sono rappresentati dalla sospensione della plusvalenza realizzata a fronte della cessione del 51% della partecipazione in Dolomiti Edison Energy avvenuta nel 2008, in considerazione dell'esistenza di accordi di put e call esercitabili dalle parti.

30. Passività correnti

Pari a 2.750.382 migliaia di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Obbligazioni	527.677	720.626	(192.949)
Debiti finanziari correnti	859.124	702.632	156.492
Debiti verso fornitori	1.181.924	758.937	422.987
Debiti per imposte correnti	-	17.735	(17.735)
Debiti diversi	181.657	270.949	(89.292)
Totale passività correnti	2.750.382	2.470.879	279.503

In particolare:

- le **obbligazioni**, includono per 503.971 migliaia di euro il valore complessivo del prestito obbligazionario scadente il 19 luglio 2011 comprensivo degli effetti derivanti dalla valutazione della voce al costo ammortizzato;
- i **debiti finanziari correnti**, comprendono per 641.459 migliaia di euro i debiti verso società controllate e collegate, per 189.181 migliaia di euro i debiti verso società di factor, per 27.485 migliaia di euro i debiti verso banche, per 22.667 migliaia di euro gli effetti derivanti dalla valutazione a *fair value* di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi, per 2.416 migliaia di euro i debiti a breve per leasing finanziario.

La seguente tabella dettaglia le esposizioni verso società controllate e collegate:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
EdisonTrading	446.950	354.737	92.213
Termica Milazzo	58.899	41.897	17.002
Jesi Energia	88.584	28.777	59.807
Termica Cologno	12.276	15.339	(3.063)
Poggio Mondello	10.884	11.075	(191)
Euroil Exploration	11.438	10.622	816
Nuova Alba	5.710	5.677	33
Nuova Cisa	4.459	4.447	12
AMG Gas	1.918	-	1.918
Altre imprese controllate	341	140	201
Totale	641.459	472.711	168.748

- i **debiti verso fornitori**, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per comparto:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Energia elettrica	340.974	300.316	40.658
Idrocarburi	812.145	436.671	375.474
Corporate	28.805	21.950	6.855
Totale debiti verso fornitori	1.181.924	758.937	422.987

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas ed altre utilities, a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti nonché al *fair value* dei contratti fisici su *commodity* energetiche inclusi nel Portafoglio di Trading.

L'aumento dei debiti verso fornitori riflette essenzialmente i maggiori volumi di acquisto del gas nonché il differimento delle condizioni di pagamento in ambito di alcuni contratti in essere di approvvigionamento di gas naturale;

Nelle foto le centrali idroelettriche Esterle e Semenza sul fiume Adda.



- il saldo dei **debiti per imposte correnti** risulta pari a zero in quanto gli acconti versati nel corso del 2010 coprono totalmente il debito di imposta dell'esercizio;
- i **debiti diversi**, risultano così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Consulenze e prestazioni diverse	16.748	55.633	(38.885)
Valutazione di strumenti derivati	31.782	51.924	(20.142)
Verso controllante Transalpina di Energia per consolidato fiscale	-	46.025	(46.025)
Verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi	45.540	37.568	7.972
Verso personale dipendente	21.390	22.466	(1.076)
Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.852	19.631	(779)
Verso enti per royalties	12.314	8.037	4.277
Altre imposte e accise	6.139	5.119	1.020
IVA in pool con società controllate	5.136	3.826	1.310
Anticipi a clienti	3.678	491	3.187
Altri	20.077	20.229	(152)
Totale	181.656	270.949	(89.293)

31. Passività in dismissione

Ammontano a 3.792 migliaia di euro e si riferiscono alle passività relative al disposal group descritto nei paragrafi precedenti. Sono costituiti per:

- 1.950 migliaia di euro dai debiti verso il personale;
- 997 migliaia di euro dai fondi netti per imposte differite relativi alle differenze tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori fiscali dei beni costituenti il disposal group;
- 847 migliaia di euro da specifici finanziamenti bancari relativi alle due centrali.



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 è pari a 1.670 milioni di euro in aumento di 482 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009. In particolare sul flusso monetario da attività d'esercizio ha inciso l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

in positivo per:

- 368 milioni di euro il margine operativo lordo;
- 154 milioni di euro l'effetto positivo della variazione del capitale circolante operativo;
- 328 milioni di euro l'incasso dei dividendi;

in negativo per:

- 653 milioni di euro essenzialmente i versamenti in conto capitale e copertura perdite effettuati in alcune società controllate;
- 228 milioni di euro il pagamento dei dividendi agli azionisti;
- 201 milioni di euro gli investimenti in immobilizzazioni;
- 153 milioni di euro il pagamento delle imposte correnti.

(in migliaia di euro)	Rif. Nota Stato Patrimoniale	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Obbligazioni - parte non corrente	27	1.791.325	1.198.771	592.554
Finanziamenti bancari non correnti	28	820.816	1.446.654	(625.838)
Finanziamenti bancari non correnti in dismissione	28	632	-	632
Debiti verso altri finanziatori non correnti	28	26.674	29.311	(2.637)
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine		2.639.447	2.674.736	(35.289)
Obbligazioni - parte corrente	30	527.677	720.626	(192.949)
Debiti finanziari correnti	30	859.124	702.631	156.493
Debiti finanziari correnti in dismissione	30	215	-	215
Attività finanziarie correnti	21	(2.070.700)	(2.342.622)	271.922
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	(285.398)	(567.253)	281.855
Indebitamento finanziario netto a breve termine		(969.082)	(1.486.618)	517.536
Totale indebitamento finanziario netto		1.670.365	1.188.118	482.247

Le principali operazioni che hanno avuto impatti significativi nella variazione della composizione dell'indebitamento finanziario netto, effettuate nel corso dell'esercizio 2010, hanno riguardato:

- le **obbligazioni - non correnti**, che si incrementano per l'effetto netto dell'emissione di due prestiti obbligazionari per un ammontare complessivo nominale pari a 1.100 milioni di euro, avvenute nel mese di marzo e novembre nell'ambito dell'Euro Medium Term Note Programme, e del rimborso del prestito obbligazionario per nominali 700 milioni di euro avvenuto nel mese di dicembre;
- i **finanziamenti bancari non correnti**, che si decrementano per effetto del rimborso anticipato per 600 milioni di euro del finanziamento in forma *club deal* sottoscritto nel maggio 2009.

Si segnala infine che nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 94 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, come evidenziato nell'apposita tabella al paragrafo Operazioni infragruppo e con parti correlate.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IFRS 5 (DISPOSAL GROUP)

Nel corso del mese di dicembre è stato sottoscritto un term sheet per la dismissione del ramo d'azienda costituito dalle centrali termoelettriche di Taranto CET 2 e CET 3. L'accordo verrà perfezionato tramite contratto da stipularsi in epoca successiva.

Il *closing* è previsto alla data del 15 gennaio 2012, previo conferimento delle centrali in una newco, termine anticipabile da Edison in caso di uscita anticipata dalla convenzione CIP 6/92.

L'operazione, il cui valore complessivo è pari a circa 165 milioni di euro aumentabili in caso di *closing* anticipato, sarà perfezionata una volta ottenuta l'approvazione delle Autorità Antitrust competenti.

Tutti gli impianti sono collocati presso siti industriali; una centrale opera nell'ambito della convenzione CIP 6/92, la cui scadenza è prevista nel 2011, mentre una centrale opera in regime *captive*.

Pur non costituendo un segmento d'attività, i beni oggetto di dismissione vengono considerati *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5, pertanto vengono evidenziate in apposite linee dello stato patrimoniale le sole attività e passività relative, senza operare alcuna riclassifica nelle poste del conto economico.

Si segnala che tali valori includono una svalutazione delle immobilizzazioni pari a 40.000 migliaia di euro effettuata per allinearsi ai valori di realizzo.

Nel seguito sono riportate le informazioni di natura patrimoniale relative al Disposal Group:

(in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale	31.12.2010
Attività non correnti (*)	195.177
Attività correnti	14.085
Totale attivo	209.262
Patrimonio netto	205.468
Passività non correnti	2.986
Passività correnti	808
Totale passività	3.794
Totale Patrimonio netto e passivo	209.262

(*) Al netto della svalutazione di 40 milioni di euro iscritta nel conto economico alla voce "Risultato netto da attività in dismissione".

IMPEGNI E RISCHI POTENZIALI

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Garanzie personali prestate	1.370.529	1.402.842	(32.313)
Garanzie reali prestate	1.155.380	1.159.514	(4.134)
Altri impegni e rischi	287.973	658.391	(788)
Totale Edison Spa	2.813.882	3.220.747	(37.235)

Il valore delle **garanzie personali prestate** pari a 1.370.529 migliaia di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio ed è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2009.

Fra le garanzie personali prestate si evidenzia:

- per 149.854 migliaia di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 50.000 migliaia di euro, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse proprio, di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Le **garanzie reali** prestate, il cui valore risulta pari a 1.155.380 migliaia di euro in diminuzione di 4.134 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, rappresentano il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.066 milioni di euro), costituite a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso, e ulteriori garanzie reali che si riferiscono essenzialmente a privilegi connessi a finanziamenti erogati (59.765 migliaia di euro).

Gli **altri impegni e rischi** sono pari a 287.973 migliaia di euro e comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso.

A commento di tale posta si segnala inoltre che:

- in relazione all'approvvigionamento di certificati di CO₂, Certified Emission Reduction (CERs)/Emission Reduction Unit (ERUs), per il periodo 2008-2012 risultano sottoscritti da Edison Spa, per un impegno massimo di 54.558 migliaia di euro, i seguenti contratti:
 - Emission Reductions Purchase Agreement (ERPA) per l'acquisto di CERs in Cina entro il 2013, pari a un impegno di 21.534 migliaia di euro;
 - Management Agreement con EDF Trading (EDF Carbon Fund) per l'acquisto a prezzo fisso di CERs e ERUs entro il 2013, pari a un impegno di 28.520 migliaia di euro;
 - Purchasing and Management Agreement con Natsource Asset Management Europe (Nat-CAP) per l'acquisto di CER e ERU entro il 2013, pari a un impegno di 4.504 migliaia di euro.
- con riferimento ai contratti di importazione di gas naturale, per i quali le clausole di *take or pay* prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato, a fine esercizio risultano iscritti tra le Altre attività 91 milioni di euro e tra gli impegni 140 milioni di euro per importi ancora da liquidare alle controparti. Peraltro l'aggiornamento dei profili di rischio e la recuperabilità economica sono verificati periodicamente nel corso dell'anno;
- per quanto riguarda il comparto energia elettrica, si segnala che Edison ha concesso:
 - a Cartiere Burgo Spa una *call option* sul 51% di Gever Spa esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017),

- a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società ovvero 14 milioni di euro;
- a Petrobras un'opzione a comprare la partecipazione detenuta in Ibiritermo esercitabile nel 2022;
- per 16 milioni di euro l'obbligazione assunta da Edison Spa in relazione a società dismesse in precedenti esercizi.

Impegni e rischi non valorizzati

I principali impegni e rischi non riflessi in quanto sopra esposto sono evidenziati nel seguito.

- 1) Nel **comparto idrocarburi**, sono in essere contratti di lungo termine per le importazioni di idrocarburi da Russia, Libia, Norvegia, Algeria e Qatar, quest'ultimo attivato nel corso del 2009, per una fornitura complessiva di 15,8 miliardi di mc/anno. Tali contratti hanno una durata compresa tra 1 e 24 anni. La seguente tabella fornisce il dettaglio temporale delle forniture del gas naturale in base ai ritiri minimi contrattuali:

	U.M.	entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Gas naturale	Miliardi di mc	14,8	67,4	190,7	272,9

Sempre in relazione all'importazione di gas naturale dei prossimi anni si segnala inoltre un accordo di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 ("*Protocole d'accord*") per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto da costruire tramite la partecipata Galsi Spa.

- 2) Con riferimento al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico, come noto società di rigassificazione del gas naturale di cui Edison possiede il 10% del capitale e le cui attività sono iniziate nel novembre del 2009, gli accordi prevedono:

- l'obbligazione in capo a Edison di non trasferire la propria quota fino all'1° luglio 2011;
- il diritto per gli altri azionisti di acquisire il 10% di proprietà di Edison nel caso la stessa interrompa il contratto di fornitura con RasGas, a un valore pari alla somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino alla data dell'esercizio dell'opzione;
- che Edison beneficia dell'80% della capacità di rigassificazione del terminale per un periodo di 25 anni, e la stima della *fee* annuale per la rigassificazione è compresa tra 90 e 100 milioni di euro.

Relativamente alla quota da pagare per la rigassificazione, il rischio di Edison è limitato alle seguenti situazioni:

- per causa di forza maggiore relativamente alla catena (upstream e midstream) del GNL, Edison ha il diritto di recedere dal contratto di rigassificazione corrispondendo un ammontare che non ecceda la quota di rigassificazione dovuta per tre anni;
- per causa di forza maggiore del Terminale GNL Adriatico, Edison non è più tenuta a corrispondere la quota di rigassificazione e può chiudere l'accordo di rigassificazione dopo 36 mesi senza effettuare alcun pagamento;
- in caso di guasto del terminale non dovuto a cause di forza maggiore, Edison non corrisponderà alcuna quota di rigassificazione.

Inoltre Edison riceverà per i danni subiti una indennità dal fornitore RasGas, che comprende anche la quota di rigassificazione, secondo le circostanze previste dal contratto.

- 3) Nel **comparto energia elettrica**, si evidenzia che, in conseguenza della cessione del 51% di Dolomiti Edison Energy Srl a terzi, gli accordi stipulati con la controparte prevedono un'opzione *call* a favore di Edison esercitabile esclusivamente nel caso in cui entro il 31 marzo 2018 non vi sarà la proroga della concessione idroelettrica esercitata dalla società.

Infine si segnala che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

REGIME FISCALE CUI SONO SOGGETTI IL CAPITALE SOCIALE E LE RISERVE IN CASO DI LORO RIMBORSO O DISTRIBUZIONE

Di seguito si evidenziano le tipologie di regime fiscale e le possibilità di utilizzo delle diverse poste costituenti il patrimonio netto:

(in migliaia di euro)	Importo a bilancio	Regime fiscale Tipologia	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale sociale	5.291.701				
di cui		C	192.082	-	-
		D	588.628	-	-
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	1.254	E	1.254	1, 2, 3	1.254
Riserve di utili					
Riserva legale	125.291				
di cui		A	107.738	2	13.814
		D	17.553	2	-
Altre Riserve	643.688				
di cui		A	7.292	1, 2, 3	7.292
		A	467.109	1, 2	-
		A	169.287	-	-
Riserva per contributi	3.770	B	3.770	-	-
Utili portati a nuovo	884.495				
		A	811.550	1, 2, 3	811.550
		D	72.945	1, 2, 3	72.945

Regime fiscale

- A: riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del socio
- B: riserve in sospensione d'imposta che in caso d'utilizzo concorrono a formare il reddito imponibile della società
- C: riserve in sospensione d'imposta già imputate a capitale sociale, tassabili in caso di riduzione del capitale sociale per assegnazione ai soci
- D: patrimonio netto vincolato ai sensi del comma 469 Legge 266/2005 (c.d. riallineamento), che in caso di utilizzo concorre a formare il reddito imponibile della società aumentato dell'imposta sostitutiva del 12%, con contestuale diritto al credito d'imposta del 12% (pari all'imposta sostitutiva versata)
- E: riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile del socio

Possibilità di utilizzo

- 1: aumento di capitale
- 2: copertura di perdite
- 3: distribuzione ai soci

Con particolare riferimento al regime fiscale si segnala quanto segue:

- le riserve per contributi pubblici, di cui sub **B**, risultano così composte:

- ex Edison Spa - contributi art. 55	3.770
--------------------------------------	-------

- le riserve in sospensione già imputate a capitale sociale, di cui sub **C**, risultano così suddivise in base ai relativi riferimenti normativi e societari:

- n. 576 - 1.12.1975 (ex Edison già Montedison)	31.064
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Edison già Montedison)	15.283
- n. 576 - 1.12.1975 (ex Finagro)	1.331
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Finagro)	3.310
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Montedison)	8.561
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Silos di Genova Spa)	186
- n.413 - 30.12.1991 (ex Finagro)	4.762
- n. 576 - 1.12.1975 (ex Calceamento)	976
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Calceamento)	4.722
- n.413 - 30.12.1991 (ex Sondel)	2.976
- n.413 - 30.12.1991 (ex Edison)	118.911

Le imposte eventualmente dovute (considerando anche l'addizionale IRES del 6,5%) in relazione alle riserve di cui al punto B ammontano complessivamente a 1,4 milioni di euro, quelle in relazione al punto C ammontano a 65,3 milioni di euro, quelle in relazione al punto D ammontano, al netto del credito d'imposta, a 170 milioni di euro.

In relazione ai componenti negativi di reddito non imputati a conto economico, ma dedotti sino all'esercizio 2008 in base ad apposito prospetto della dichiarazione dei redditi, le disposizioni fiscali prevedono che, a tutela delle pretese erariali, una corrispondente quota parte di riserve, non vincolate e utili portati a nuovo, vada mantenuta nel bilancio della società ovvero, se distribuita, concorra a formare il reddito della società.

In considerazione degli ammortamenti extracontabili effettuati negli esercizi 2006 e 2007, nonché del c.d. disinquinamento delle poste fiscali senza rilevanza civilistica effettuato nell'esercizio 2004, le deduzioni extracontabili ancora in essere sono complessivamente pari a circa 205 milioni di euro; in relazione a tali variazioni sono contabilizzate imposte differite per circa complessivi 70 milioni di euro.

Qualora si procedesse a distribuzioni di utili o riserve, pertanto, dovranno residuare riserve, rilevanti ai fini dell'art. 109 TUIR, complessivamente pari a 135 milioni di euro. In caso di mancanza o insufficienza di riserve rilevanti, dovrà essere assoggettata a tassazione in capo alla società l'eventuale differenza distribuita, aumentata delle relative imposte differite.

Si ricorda inoltre che, a seguito della riforma IRES in vigore dall'1 gennaio 2004, è stata introdotta la presunzione di prioritaria distribuzione dell'utile d'esercizio e delle riserve diverse da quelle di capitali per la quota non accantonata in sospensione di imposta, indipendentemente dal disposto della delibera assembleare (art. 47 TUIR).

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

In accordo con l'IFRS7, i seguenti paragrafi includono le informazioni sulla natura dei rischi relativi alla capogruppo Edison Spa; per quanto riguarda le *policy* e le procedure per la gestione di tali rischi nonché la metodologia di valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di Edison Spa, si rimanda alle note contenute nei corrispondenti paragrafi del Bilancio consolidato.

1. Rischio prezzo delle *commodity* e tasso di cambio connesso all'attività in *commodity*

Edison Spa è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi di tutte le *commodity* energetiche trattate (energia elettrica, gas naturale, carbone, prodotti petroliferi, titoli ambientali) poiché questi influiscono sui ricavi e costi delle attività di produzione e compravendita. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso indicizzazioni presenti nelle formule di prezzo. Inoltre, poiché una parte dei prezzi di dette *commodity* energetiche è denominata in dollari USA, la società è esposta anche al relativo rischio cambio.

Con riferimento ai contratti derivati della capogruppo in essere al 31 dicembre 2010, il massimo scostamento negativo atteso di *fair value* sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso, con una probabilità del 97,5% e rispetto al *fair value* determinato al 31 dicembre 2010, risulta pari a 178,5 milioni di euro (89,1 milioni di euro al 31 dicembre 2009), come rappresentato nella tabella che segue:

<i>Profit at Risk (PaR)</i> (in milioni di euro)	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di <i>fair value</i>	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di <i>fair value</i>
Edison Spa	97,5%	178,5	97,5%	89,1

Ciò significa che rispetto al *fair value* determinato al 31 dicembre 2010 sui contratti in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 178,5 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2011 è limitata al 2,5% degli scenari.

L'incremento rispetto al livello misurato al 31 dicembre 2009 è attribuibile essenzialmente a un aumento dei volumi di contratti derivati attivati, a seguito della crescita dei volumi di vendita di energia elettrica a prezzo fisso effettuate sul mercato italiano, con la finalità di bloccare il prezzo d'acquisto del gas naturale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica.

L'attività di hedging effettuata nel corso dell'esercizio ha permesso di rispettare gli obiettivi di risk management di Edison Spa, riducendo il profilo di rischio prezzo *commodity* del Portafoglio Industriale all'interno del limite di Capitale Economico approvato. Senza derivati di copertura l'assorbimento medio nell'anno di Capitale Economico del Portafoglio Industriale è stato pari al 98% del limite approvato, con un massimo del 128% a dicembre 2010. Con le attività di copertura effettuate, l'assorbimento medio nell'anno di Capitale Economico del Portafoglio Industriale è stato pari al 62%, con un massimo del 96% a dicembre 2010.

All'interno dell'attività caratteristica, Edison Spa svolge anche attività di trading fisico e finanziario su *commodity* (gas naturale); tali attività sono consentite nel rispetto di apposite procedure e devono essere segregate ex ante in appositi Portafogli di Trading, separati rispetto al Portafoglio Industriale. I Portafogli di Trading sono monitorati tramite stringenti limiti di rischio che prevedono l'assegnazione di un limite massimo di Capitale Economico, misurato tramite il Value at Risk (VaR: ovvero Value at Risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del *fair value* del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza), ed un limite di stop loss. In particolare il limite di VaR giornaliero al 95% di probabilità sui Portafogli di Trading alla data di bilancio è pari a 0,1 milioni di euro; tale limite non risulta utilizzato al 31 dicembre 2010 in quanto la posizione netta di portafoglio è pari a zero. Il Capitale Economico dei Portafogli di Trading rappresenta il capitale di rischio totale a supporto dei rischi mercato per le attività di trading e tiene conto sia del capitale di rischio associato al VaR sia del capitale di rischio stimato tramite stress test per eventuali

posizioni non liquide. Il limite di Capitale Economico per i Portafogli di Trading di Edison Spa è di 1 milione di euro; tale limite non risulta utilizzato al 31 dicembre 2010.

2. Rischio di tasso di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dal fatto che le attività di Edison Spa sono parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o sono legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso formule di indicizzazione. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo).

In aggiunta al rischio economico e al rischio transattivo legato all'attività in *commodity* (descritto nel paragrafo precedente), Edison spa risulta esposta al rischio di cambio transattivo con riferimento ad alcuni flussi in valuta (di norma USD) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo e esplorazione all'estero nel settore idrocarburi e, per valori contenuti, per l'acquisto di macchinari.

3. Rischio di tasso d'interesse

Edison Spa è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Il tasso di interesse cui la società è principalmente esposta è l'Euribor.

<i>Indebitamento Finanziario Lordo</i>	31.12.2010			31.12.2009		
<i>Composizione tasso fisso e tasso variabile:</i> (in milioni di euro)	senza derivati	con derivati	% con derivati	senza derivati	con derivati	% con derivati
- a tasso fisso (incluso strutture con cap)	1.829	1.004	25%	1.401	551	13%
- a tasso variabile	2.222	3.047	75%	2.697	3.547	87%
Totale indebitamento finanziario lordo (*)	4.051	4.051	100%	4.098	4.098	100%

(*) Per la composizione dell'indebitamento finanziario lordo si veda il successivo paragrafo "Rischio di liquidità".

Se si considera che al 31 dicembre 2010 Edison Spa dispone di liquidità soggetta ai tassi di mercato per 285 milioni di euro, le percentuali sopra esposte riferite all'indebitamento finanziario netto risultano sostanzialmente invariate.

Si segnala che nel corso del 2010 sono stati emessi due prestiti obbligazionari a tasso fisso e sono state effettuate operazioni in derivati. In particolare:

- a marzo 2010 è stato emesso un prestito obbligazionario per 500 milioni di euro, con scadenza 17 marzo 2015, mantenuto al proprio tasso fisso contrattuale (3,25%) per 275 milioni di euro, e convertito a tasso variabile (225 milioni di euro) per il tramite di Interest Rate Swap definiti di *Fair value Hedge*;
- a novembre 2010 è stato emesso un prestito obbligazionario per 600 milioni di euro a tasso fisso (3,875%), con scadenza 10 novembre 2017, convertito a tasso variabile, per il tramite di Interest Rate Swap definiti di *Fair Value Hedge*;
- è stata negoziata una struttura per 500 milioni di euro che consente di rimanere a tassi di mercato entro limiti minimi e massimi fissati contrattualmente. Tale struttura ha consentito di riportare parte del debito a tasso fisso, perseguendo l'obiettivo di avere una fonte finanziaria protetta dal rialzo dei tassi, senza rinunciare ai benefici dati dal basso livello dei tassi a breve termine.

La strategia intrapresa nel corso dell'anno, ovvero l'optare per strumenti finanziari di lungo termine a tasso fisso completati con operazioni in derivati, permette nel breve termine di beneficiare del minor costo del tasso variabile rispetto al costo del tasso fisso, con un risparmio negli oneri finanziari, cautelandosi però da possibili futuri incrementi dei tassi d'interesse, analogamente a quanto fatto anche nel corso dell'esercizio 2009. Si ricorda infatti che anche il prestito obbligazionario di 700 milioni di euro nominali a tasso fisso (4,25%) emesso a luglio 2009 e con scadenza 22 luglio 2014 è anch'esso stato riportato, per il tramite di *Interest Rate Swap*, a tasso variabile per 500 milioni di euro.

Di seguito si riporta una sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto

economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso dell'esercizio 2010, confrontata con i corrispondenti dati comparativi del 2009:

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	Esercizio 2010			31.12.2010		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Edison Spa	101,0	90,0	77,0	-	-	-

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	Esercizio 2009			31.12.2009		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Edison Spa	108	83	59	-	-	-

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Edison Spa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è demandata specificatamente alla funzione di Credit Management allocata centralmente nella Direzione Finanza, Edison Spa ha implementato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela, anche attraverso opportune griglie di scoring, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero. La società ha in corso contratti di cessione di crediti commerciali "pro-soluto" su base revolving mensile. Nel corso del 2010 sono state effettuate cessioni di crediti "pro-soluto" per un valore complessivo di 1.585 milioni di euro. L'ammontare dei crediti oggetto di tali cessioni che al 31 dicembre 2010 sono ancora assoggettati ad un rischio di recourse non è significativo.

Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati), Edison Spa ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio. Al riguardo si segnala che al 31 dicembre 2010 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi ad un eventuale deterioramento del quadro finanziario complessivo.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali lordi, dei relativi fondi svalutazione crediti e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi. Al 31 dicembre 2010 la variazione in aumento rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2009 è principalmente correlata all'incremento dei volumi di vendita, in particolare nel settore idrocarburi.

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Crediti commerciali lordi	1.279	1.020
Fondo svalutazione crediti (-)	(36)	(44)
Crediti commerciali	1.243	976
Garanzie in portafoglio	313	200
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	1	2
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	44	41

5. Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue rappresenta il *worst case scenario*, mostrando le uscite di cassa nominali future riferite alle passività, comprensive, oltre alla quota capitale ed ai ratei maturati, anche di tutti gli interessi futuri, stimati per l'intera durata del debito sottostante, tenendo altresì conto dei contratti derivati sui tassi di interesse. Ne deriva dunque una rappresentazione delle passività complessive secondo un valore maggiore rispetto al dato dell'indebitamento finanziario lordo utilizzato per definire quello netto di Edison Spa. Inoltre le attività (siano esse la liquidità, i crediti commerciali, ecc.) non sono prese in considerazione, ed i finanziamenti sono fatti scadere a vista, se si tratta di linee a revoca, ed in caso contrario sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso.

Worst case scenario (in milioni di euro)	31.12.2010			31.12.2009		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	18	558	2.094	2	772	1.329
Debiti e altre passività finanziarie	7	20	902	13	23	1.560
Debiti verso fornitori	1.138	44	-	851	35	-
Totale	1.163	622	2.996	866	830	2.889
Garanzie personali prestate a terzi (*)	569	334	468	598	190	615

(*) Tali garanzie, essenzialmente di natura commerciale collegate all'attività caratteristica, sono state indicate in base alla residua scadenza contrattuale. Per un'analisi al dettaglio di tali garanzie si rimanda al paragrafo "Impegni e rischi potenziali".

L'obiettivo strategico della società è di minimizzare l'impatto delle scadenze del debito finanziario attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili, di liquidità e del tempestivo avvio delle negoziazioni sui finanziamenti in corso di maturazione nonché l'emissione di prestiti obbligazionari.

Quanto al debito finanziario a breve, in scadenza per 603 milioni di euro entro l'anno successivo, lo stesso risulta più che coperto da liquidità disponibile pari a 285 milioni di euro, e dalle linee di credito *committed* non utilizzate per 850 milioni di euro che, per la più parte, sono riconducibili al finanziamento sindacato *stand-by* di 1.500 milioni di euro con scadenza 2013, e inserito per lo stesso importo tra i debiti che scadono oltre l'anno. Si segnala, al proposito, che nel dicembre 2010 Edison Spa ha firmato un contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti, in virtù del quale quest'ultima mette a disposizione di Edison un'apertura di credito di 250 milioni di euro a lungo termine per il finanziamento di alcuni progetti di stoccaggio di gas naturale. Tale linea non è stata censita tra quelle disponibili perché sono ancora in via di perfezionamento le condizioni sospensive previste per l'erogazione. Quanto alla composizione del debito finanziario a breve, in scadenza per 603 milioni di euro, lo stesso è costituito prevalentemente dai 500 milioni di euro del prestito obbligazionario (a cedola variabile) in scadenza il 19 luglio 2011.

Per quanto concerne i debiti a lungo termine, la riduzione della componente bancaria con scadenza oltre l'anno è determinata quasi integralmente dall'estinzione anticipata del finanziamento su base *club deal* (600 milioni di euro) avvenuta nel corso del 2010. Per converso, è cresciuta la quota di obbligazioni con scadenza oltre l'anno, grazie alle due già citate emissioni avvenute nel corso del 2010 per un valore nominale complessivo di 1.100 milioni di euro. Entrambi i prestiti obbligazionari sono stati collocati presso investitori istituzionali e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. A seguito di questi nuovi interventi sul mercato dei capitali, Edison ha stabilizzato la propria provvista finanziaria, allungandone la durata. Nella tabella in calce al paragrafo è fornita la suddivisione per scadenza dell'indebitamento finanziario lordo alla data di bilancio. Si precisa che tali valori non sono esattamente rappresentativi dell'esposizione al rischio di liquidità in quanto non esprimono flussi di cassa nominali attesi bensì valutazioni a costo ammortizzato o a *fair value* per i derivati, ovvero i valori contabili delle passività finanziarie alla data di bilancio.

Infine, tornando all'utilizzo di 650 milioni di euro a valere sul prestito sindacato stand by da 1.500 milioni di euro, tale debito è stato qui riportato secondo la scadenza finale della linea di credito sottostante (aprile 2013), considerandolo quale parte della provvista finanziaria a medio e lungo termine in ragione anche delle esigenze attese di copertura finanziaria del piano industriale.

(in milioni di euro)	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	528	(2)	(2)	698	499	598	2.319
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	217	99	667	65	3	15	1.066
Debiti finanziari lordi verso terzi	745	97	665	763	502	613	3.385
Debiti finanziari lordi infragruppo	642	-	-	-	-	-	642
Totale debiti finanziari lordi	1.387	97	665	763	502	613	4.027

6. Rischio di *default* e *covenants* sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui Edison è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Edison ha in essere quattro prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 2.300 milioni di euro (vedi tabella in milioni di euro): le ultime due emissioni, per 500 e 600 milioni di euro, sono state collocate rispettivamente nel mese di marzo e di novembre, con una durata di 5 anni la prima e di 7 la seconda, le cui condizioni sono commentate nei precedenti paragrafi:

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di Euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19-07-2011	500	Variabile, trimestrale	1,593%
EMTN 2009	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0441402681	5	22-07-2014	700	Fissa, annuale	4,250%
EMTN 2009	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0495756537	5	17-03-2015	500	Fissa, annuale	3,250%
EMTN 2010	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0557897203	7	10-11-2017	600	Fissa, annuale	3,875%

Inoltre Edison Spa ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 201 milioni di euro, e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 1.500 milioni di euro, di cui non utilizzati al 31 dicembre 2010 per 850 milioni di euro.

Sia i contratti di finanziamento bancario, sia il programma di emissioni obbligazionarie (EMTN), in linea con la prassi internazionale per operazioni analoghe, prevedono in generale il diritto della banca finanziatrice/dell'obbligazionista di chiedere il rimborso del proprio credito risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, come avviene normalmente sul mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente dell'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali: (i) clausole di *negative pledge*, per effetto delle quali l'emittente si impegna a non costituire garanzie reali sui beni del gruppo Edison a favore di nuovi obbligazionisti, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/cross acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei titoli obbligazionari al verificarsi di gravi inadempienze che trovano ragione o titolo in altri contratti di finanziamento, avuto riguardo a una parte cospicua del debito complessivo delle società del gruppo Edison; e (iii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato anche nel caso di insolvenza dichiarata di alcune altre società del gruppo Edison. Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la linea di credito sindacata concessa a Edison per un ammontare pari a 1.500 milioni di euro obbliga Edison a rispettare alcuni impegni: tra essi, quello di riservare alle banche finanziatrici un trattamento analogo a quello spettante agli altri creditori non garantiti (*pari passu*) e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*).

Non è prevista, né nei contratti di finanziamento concessi dalle banche alla società, né nei regolamenti delle emissioni obbligazionarie, alcuna clausola di risoluzione anticipata del prestito collegata al declassamento (o al venir meno) del *rating* creditizio che le società di *rating* assegnano ad Edison Spa. Inoltre, dopo l'estinzione anticipata del finanziamento su base club deal di 600 milioni di euro, realizzata tra marzo ed aprile del 2010, Edison Spa non è più sottoposta, in alcuna linea di credito, al rispetto di particolari rapporti di bilancio che limitino l'indebitamento in funzione dei risultati economici (*financial covenants*).

Allo stato attuale, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default*.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Operazioni a termine e strumenti derivati

Si ricorda che Edison Spa, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio IAS 39.

Le operazioni a termine e gli strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) **strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dello IAS 39**: in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*);
- 2) **Operazioni a termine e strumenti derivati non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39**, si dividono tra:
 - a. gestione del rischio su tassi d'interesse e di cambio e su *commodity* energetiche: per tutti gli strumenti derivati rispondenti ai requisiti di *compliance* con le politiche aziendali di gestione del rischio, il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il Portafoglio Industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative a operazioni di natura finanziaria;
 - b. Portafoglio di Trading: come indicato in precedenza includono contratti sia fisici che finanziari su *commodity* energetiche; per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- **Livello 1**: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*;
- **Livello 2**: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. *forward* o *swap* riferiti a mercati *future*);
- **Livello 3**: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al momento risultano presenti due categorie di strumenti che rientrano in questa categoria.

Si precisa che la classificazione degli strumenti finanziari può comportare una significativa discrezionalità ancorché Edison utilizzi, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* di tutti gli strumenti derivati.

Strumenti in essere al 31 dicembre 2010

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- la gerarchia del *fair value* applicata;
- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a conto economico rappresenta il *fair value* dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del Patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Gerarchia del fair value (****)	Valore nozionale (*)			Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.10 (***)
		scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse						
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	2	-	-	-	-	-
- a copertura del rischio di variazione del fair value dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 (fair value hedge)	2	-	725.000	600.000	2.651	2.651
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2	14.830	536.061	-	971	971
Totale derivati sui tassi di interesse		14.830	1.261.061	600.000	3.622	3.622
Gestione del rischio su tassi di cambio						
		scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
		da ricevere	da ricevere	da ricevere		
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
- Su operazioni commerciali	2	1.450.984	-	28.286	7.868	-
- Su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
- Su operazioni commerciali	2	85.164	-	11.678	2.412	2.412
- Su operazioni finanziarie	2	227.996	11.703	-	(1.438)	(1.438)
Totale derivati su cambi		1.764.144	11.703	39.964	8.842	974

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

(****) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del fair value secondo IFRS7".

B) Su commodity

	Gerarchia del fair value (****)	Valore Nozionale (*)				Valore di stato patrimoniale (**) (in migliaia di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.10 (***) (in migliaia di euro)
		Unità di misura	Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza oltre due anni		
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
A. a copertura di flussi di cassa (Cash Flow Hedge) ai sensi IAS 39 di cui:						124.257	(383)
- Gas liquido, petrolio	2	Barili	23.434.805	631.900	-	124.257	(383)
B. definibili di copertura (Fair Value Hedge) ai sensi IAS 39						-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 a copertura del margine:						(615)	(615)
- Gas liquido, petrolio	2	Barili	36.600	-	-	(615)	(615)
- Carbone	2	Milioni di tonn.	-	-	-	-	-
Totale						123.642	(998)

(†) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

(****) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7".

C) Portafoglio di trading

	Gerarchia del fair value (****)	Valore Nozionale (*)				Valore di stato patrimoniale (**) (in migliaia di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.10 (***) (in migliaia di euro)
		Unità di misura	Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza oltre due anni		
Portafoglio di trading							
Contratti fisici						1.624	1.624
- Gas	3	MWh	-	-	-	1.624	1.624
Totale						1.624	1.624

(†) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

(****) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7".

Effetti economici e patrimoniali dell'attività in derivati e trading nell'esercizio 2010

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 dicembre 2010 dell'attività in derivati e dell'attività di trading. Si segnala che gli acquisti di gas metano inclusi nella voce "Consumi di materie e servizi" comprendono per 22 milioni di euro gli effetti positivi legati alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su *commodity*.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo (A)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2009 (B)	di cui di (B) già realizzati nel periodo (B1)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2010 (C)	Variazione Fair Value del periodo (D=C-B)	Valori iscritti a Conto Economico (A+D)
Ricavi di vendita e Altri ricavi e proventi (Rif. Nota 1 e 2 Conto Economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (**)	86.348	2.432	2.432	646	(1.786)	84.562
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	8.612	9.416	9.416	627	(8.789)	(177)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	10.606	118	-	2.506	2.388	12.994
Margine attività di trading						
- Ricavi da Contratti fisici inclusi nei Portafogli di Trading (***)	48.304	-	-	5.005	5.005	53.309
- Altri ricavi da Derivati inclusi nei Portafogli di Trading (****)	-	-	-	-	-	-
- Consumi da Contratti fisici inclusi nei Portafogli di Trading (***)	(46.245)	-	-	(3.381)	(3.381)	(49.626)
- Consumi da Derivati inclusi nei Portafogli di Trading (****)	-	-	-	-	-	-
Totale margine attività di trading	2.059	-	-	1.624	1.624	3.683
Totale (A)	107.625	11.966	11.848	5.403	(6.563)	101.062
Consumi di materie e servizi (Rif. Nota 3 Conto Economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(19.872)	(294)	(294)	(1.029)	(735)	(20.607)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(9.184)	(11.969)	(11.236)	(1.242)	10.727	1.543
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (*) (**)	21.557	-	-	-	-	21.557
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(1.191)	-	-	(111)	(111)	(1.302)
Totale (B)	(8.690)	(12.263)	(11.530)	(2.382)	9.881	1.191
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	98.935	(297)	318	3.021	3.318	102.253
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (FVH)	15.268	6.520	3.472	21.719	15.199	30.467
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	30.265	12.056	4.067	4.309	(7.747)	22.518
Totale proventi finanziari (C)	45.533	18.576	7.539	26.028	7.452	52.985
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (FVH)	(8.637)	-	-	(19.068)	(19.068)	(27.705)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(20.304)	(1.724)	(16)	(3.338)	(1.614)	(21.918)
Totale oneri finanziari (D)	(28.941)	(1.724)	(16)	(22.406)	(20.682)	(49.623)
Margine della gestione su tassi di interesse (C+D)=(E)	16.592	16.852	7.523	3.622	(13.230)	3.362
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	11.803	-	-	-	-	11.803
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	60.536	2.589	2.405	-	(2.589)	57.947
Totale utili su cambi (F)	72.339	2.589	2.405	-	(2.589)	69.750
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(79)	-	-	-	-	(79)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(35.501)	-	-	(1.438)	(1.438)	(36.939)
Totale perdite su cambi (G)	(35.580)	-	-	(1.438)	(1.438)	(37.018)
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (F+G) = (H)	36.759	2.589	2.405	(1.438)	(4.027)	32.732
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (E+H) (Rif. Nota 7 Conto Economico)	53.351	19.441	9.928	2.184	(17.257)	36.094

(*) Comprende la parte efficace inclusa nei "Consumi di materie e servizi" (Nota 3 Conto Economico) alla voce gas metano.

(**) Comprende anche la parte inefficace.

(***) Valori compresi nei "Ricavi di vendita" (Nota 1 Conto Economico) alla voce margine attività di trading.

(****) Valori compresi negli "Altri ricavi e proventi" (Nota 2 Conto Economico) alla voce margine attività di trading.

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a *fair value* dei contratti derivati e dei contratti fisici in essere al 31 dicembre 2010:

(in migliaia di euro)	31.12.2010		31.12.2009	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su:				
- tassi d'interesse	26.028	(22.406)	18.047	(1.195)
- cambi	30.767	(21.920)	11.851	(30.360)
- commodity	140.151	(10.357)	96.943	(31.407)
- trading	5.005	(3.381)	-	-
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	201.951	(58.064)	126.841	(62.962)
Iscritti tra:				
- i "Crediti e debiti commerciali"	5.005	(3.381)	-	-
- i "Crediti e debiti diversi"	170.918	(32.016)	108.609	(61.767)
- le "Attività finanziarie correnti" e i "Debiti finanziari correnti"	26.028	(22.667)	18.232	(1.195)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge positiva pari a 132,5 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite.

Classificazione degli strumenti finanziari

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione (conto economico o patrimonio netto) con specifica attribuzione alla categoria di *fair value*. Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il *fair value* al 31 dicembre 2010 dello strumento finanziario. Si ricorda che la società non ha adottato la cosiddetta *fair value option* e, dunque, né i debiti finanziari né i prestiti obbligazionari sono stati adeguati al rispettivo *fair value*.

Tipologia di strumenti finanziari (in migliaia di euro)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari											Fair Value al 31.12.2010			
	Strumenti finanziari valutati a Fair Value						Strumenti finanziari valutati al costo ammortiz. (B) (d)	Partecipaz. non quotate valutate al costo (C) (e)	Valore di bilancio al 31.12.2010 (A+B+C)	con variazione di FV iscritta a:					
	contato economico			Totale Fair Value (A)	Gerarchia del Fair Value (note a, b, c)										
	(a)	(b)	(c)		1	2				3					
ATTIVITÀ															
Partecipazioni disponibili per la vendita, di cui:															
- non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	284.043	-	284.043	n.d.			
- quotate	-	-	8.020	8.020	8.020	-	-	-	-	-	8.020	8.020			
											292.063				
Altre attività finanziarie (h)	-	-	-	-	-	-	-	6.854	-	-	6.854	6.854			
Altre attività (l)	-	-	-	-	-	-	-	98.390	-	-	98.390	98.390			
Crediti commerciali (h) (l)	5.005	-	-	5.005	-	-	5.005	1.238.309	-	-	1.243.314	1.243.314			
Crediti diversi (f) (l)	3.152	161.380	-	164.532	-	164.532	-	204.591	-	-	369.123	369.123			
Attività finanziarie correnti (f) (g) (l)	26.028	-	-	26.028	-	26.028	-	2.044.672	-	-	2.070.700	2.070.700			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (l)	-	-	-	-	-	-	-	285.398	-	-	285.398	285.398			
PASSIVITÀ															
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	2.319.002	-	-	2.319.002	2.289.727			
Debiti finanziari (f) (l)	22.667	-	-	22.667	-	22.667	-	1.684.793	-	-	1.707.460	1.693.812			
Debiti verso fornitori (h) (l)	-	-	-	-	-	-	3.381	1.181.924	-	-	1.181.924	1.181.924			
Debiti diversi (f) (l)	2.532	29.251	-	31.783	-	31.783	-	149.873	-	-	181.656	181.656			

(a) Attività e passività finanziarie valutate a fair value con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico.

(b) Derivati di copertura (*Cash Flow Hedge*).

(c) Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value con utili/perdite iscritti a patrimonio netto.

(d) "*Loans & receivables*" e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

(e) Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da partecipazioni non quotate per cui il *fair value* non è misurabile in modo attendibile, sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

(f) Include i crediti e i debiti iscritti a fronte della valutazione a *Fair Value* di contratti derivati.

(g) Include le partecipazioni di trading.

(h) Include i crediti e debiti iscritti a fronte della valutazione a *fair value* dei contratti fisici inclusi nei portafogli di trading.

(i) Per la componente di tali poste non relativa a contratti derivati o finanziamenti, non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

(l) Il *fair value* classificato nel livello 3 è iscritto per 2 milioni di euro nel margine di trading fisico (4 milioni di euro nei ricavi di vendita e 2 milioni di euro nei consumi di materie e servizi).

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportati, in coerenza con le relative policy di Gruppo, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari in essere al 31 dicembre 2010 con parti correlate e rilevanti; tale esposizione peraltro è tale da soddisfare l'informativa richiesta dallo IAS 24. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. Si segnala che a seguito della comunicazione Consob emanata il 24 settembre 2010 recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione di Edison Spa ha approvato la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, entrata poi in vigore il 1° gennaio 2011:

(in migliaia di euro)	Parti correlate					Parti rilevanti				Totale parti correlate e rilevanti	Totale voce di bilancio	Incidenza %
	Verso società del Gruppo	Verso controllante	Gruppo EDF	Gruppo A2A	Totale parti correlate	Gruppo Iren	Banca Popolare di Milano	Mediobanca	Totale parti rilevanti			
Rapporti patrimoniali												
Crediti commerciali	644.160	-	1.630	7.028	652.818	11.451	-	-	11.451	664.269	1.243.314	53,4%
Crediti diversi	53.878	38.262	12.290	294	104.724	-	-	50	50	104.774	369.123	28,4%
Debiti verso fornitori	191.629	-	3.840	6.368	201.837	2.076	-	-	2.076	203.913	1.181.924	17,3%
Debiti diversi	15.507	-	91	-	15.598	-	-	-	-	15.598	181.656	8,6%
Partecipazioni	2.308.534	-	-	-	2.308.534	-	-	-	-	2.308.534	2.308.534	100,0%
Altre attività finanziarie	6.854	-	-	-	6.854	-	-	-	-	6.854	6.854	100,0%
Attività finanziarie correnti	2.036.973	-	-	-	2.036.973	-	82	-	82	2.037.055	2.070.700	98,4%
Debiti finanziari correnti	641.459	-	-	-	641.459	-	-	10.969	10.969	652.428	859.124	75,9%
Debiti e altre passività fin. non correnti	-	-	-	-	-	-	-	81.818	81.818	81.818	847.490	9,7%
Rapporti economici												
Ricavi di vendita	2.203.334	293	1.995	16.092	2.221.714	15.091	-	-	15.091	2.236.805	5.590.782	40,0%
Altri ricavi e proventi	23.244	1	14.021	37	37.303	-	-	-	-	37.303	367.821	10,1%
Consumi di materie e servizi	173.737	-	22.493	16.641	212.871	80	-	-	80	212.951	5.451.393	3,9%
Proventi finanziari	73.634	-	-	-	73.634	-	-	-	-	73.634	130.960	56,2%
Oneri finanziari	1.996	-	10	-	2.006	-	11	1.204	1.215	3.221	180.610	1,8%
Proventi da partecipazioni	327.402	-	-	-	327.402	-	-	-	-	327.402	327.668	99,9%
Oneri da partecipazioni	360.095	-	-	-	360.095	-	-	-	-	360.095	361.483	99,6%
Impegni e rischi potenziali												
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	-	37.621	-	37.621	37.621	1.370.529	2,7%
Altri impegni e rischi	-	-	28.520	-	28.520	-	-	-	-	28.520	287.973	9,9%

A) Rapporti infragruppo

Le transazioni di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a rapporti:

- commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, certificati verdi, diritti di emissione CO₂;
- connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");
- con la controllante nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili.

Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito", il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifiinanziamento Marginale", entrambi determinati dalla Banca Centrale Europea.

Consolidato IVA

Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di dicembre 2010 presenta un saldo a credito verso l'Erario di circa 5.982 migliaia di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES

Nel corso del mese di giugno 2009 si è proceduto al rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale da parte della controllante Transalpina di Energia Srl per il triennio 2009-2011. Entro lo stesso termine sono stati perfezionati gli accordi bilaterali, con previsioni comuni per tutte le società, al fine di regolare i rapporti derivanti dall'adesione al consolidato tra la controllante e le società del Gruppo aderenti.

Si segnala che le società del Gruppo che operano nel settore della ricerca e coltivazione di idrocarburi e della produzione e commercializzazione dell'energia elettrica, sono soggette all'addizionale IRES del 6,5%, per cui ancorché partecipanti al consolidato fiscale IRES, devono liquidare tale addizionale in via autonoma. L'aliquota IRES è stata innalzata dal 5,5% al 6,5% con disposizione contenuta nella legge 23.07.2009 n. 99.

B) Rapporti con altre parti correlate

Nel corso dell'esercizio Edison Spa ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi.

1) Operazioni di natura commerciale

Come evidenziato nella tabella riepilogativa, si riferiscono essenzialmente a ricavi per vendite di gas metano, energia elettrica e vettoriamento, e a recuperi di costi di manutenzione.

2) Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 70 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato e non utilizzata al 31 dicembre 2010 per finanziamenti a breve, mentre è utilizzata per 37,6 milioni di euro per credito di firma;
- Mediobanca ha concesso nel 2004 un finanziamento pari a 120 milioni di euro su fondi BEI parzialmente rimborsato secondo il piano di ammortamento. Al 31 dicembre 2010 il debito residuo ammonta a circa 93 milioni di euro.

3) Altre operazioni

Non vi sono eventi significativi da segnalare.



Edison è sponsor della Federazione Italiana Pallavolo. In ottobre, ad Alassio, si sono disputate le partite pre-mondiale del Torneo Edison Challenge Cup.

ALTRE INFORMAZIONI

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si segnalano le seguenti operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio 2010:

- adesione alla risoluzione anticipata delle convenzioni CIP 6/92 per le centrali termoelettriche di Porto Viro e Porcari. Tale adesione ha comportato la rilevazione di un beneficio sul margine operativo lordo di 24 milioni di euro e di una perdita di 7 milioni di euro a livello di risultato netto tenuto conto della svalutazione delle immobilizzazioni della centrale di Porto Viro e degli effetti fiscali. Il credito derivante da tale operazione è stato oggetto di cessione "pro soluto" e incassato nell'esercizio.
- Edison Spa ha sottoscritto un *term sheet* per la dismissione di un ramo d'azienda costituito da 2 centrali ubicate a Taranto ad un prezzo di 165 milioni di euro. Tale operazione, che si dovrà perfezionare entro il 15 gennaio 2012, ha generato una svalutazione di immobilizzazioni nell'esercizio per 40 milioni di euro e la riclassifica dell'attivo e passivo del ramo d'azienda fra le attività e passività in dismissione;
- Edison Spa ha definito positivamente la procedura arbitrale nei confronti di Falck avente ad oggetto la compravendita della società Tecnimont; a fronte della definizione transattiva Edison Spa ha beneficiato di un provento netto a conto economico di circa 25 milioni di euro e di un effetto positivo di cassa di 7 milioni di euro.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2010 Edison Spa non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2010 non ci sono azione proprie della società.

Compensi di amministratori e sindaci, stock options di amministratori, partecipazioni di amministratori

Per quanto attiene a:

- Compensi di amministratori e sindaci;
- Stock options di amministratori;
- Partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nel volume "Corpote Governance".

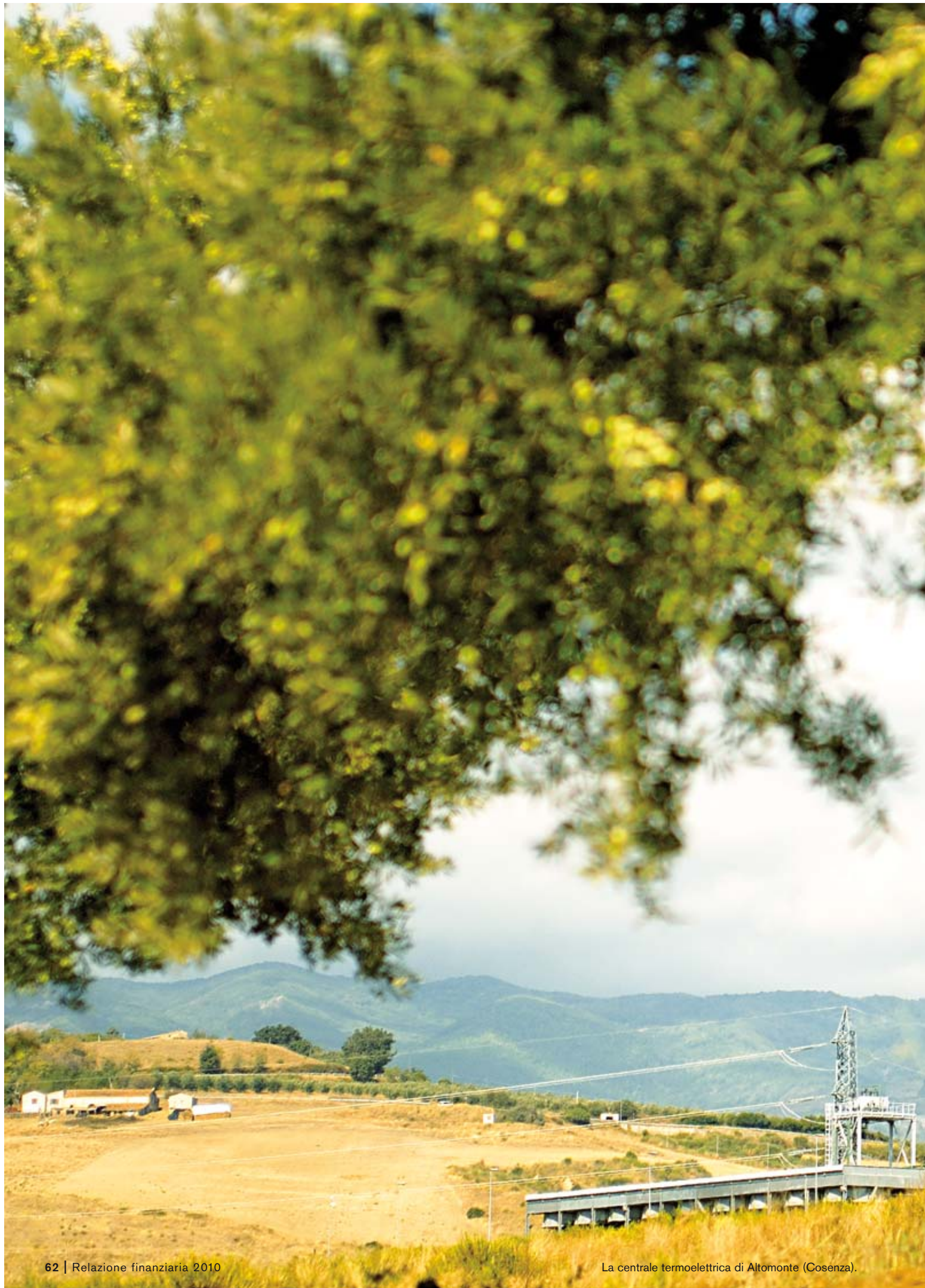


FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2010

Si rimanda a quanto commentato al corrispondente paragrafo riportato nelle Note illustrative del Bilancio consolidato del Gruppo.

Milano, 21 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuliano Zuccoli



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2010



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A1. Partecipazioni in imprese controllate				
AMG Gas Srl	(*) Palermo			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	100.000	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	100.000	-
Atema Ltd	Dublino (Irlanda)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.500.000	0,50
Esistenza al 31.12.2010		Eur	1.500.000	0,50
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	5.000.000	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	5.000.000	-
Ecofuture Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.200	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	10.200	-
Edison D.G. Spa (Socio unico)	(*) Selvazzano Dentro (PD)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	460.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	460.000	1,00
Edison Energia Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	22.000.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	22.000.000	1,00
Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	4.200.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	4.200.000	1,00
Edison Energie Speciali Calabria Spa	Crotone			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-
Aumento capitale sociale		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	120.000	1,00
Edison Engineering Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	260.001	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	260.001	-
Edison Hellas Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	263.700	2,93
Esistenza al 31.12.2010		Eur	263.700	2,93
Edison Idrocarburi Sicilia Srl già ISE Srl (Socio unico)	(*) Ragusa			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	10.000	-
Edison International Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	17.850.000	1,00
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Aumento capitale sociale		Eur	57.150.000	1,00
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	75.000.000	1,00

(1) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
80,000	80.000	25.100.000	-	25.100.000				
80,000	80.000	25.100.000	-	25.100.000	5.006.035	4.004.828	1.497.462	1.197.970
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681				
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681	2.053.534	2.053.534	504.163	504.163
49,000	2.450.000	8.187.900	-	8.187.900				
49,000	2.450.000	8.187.900	-	8.187.900	20.439.228	10.015.222	2.904.470	1.423.190
100,000	10.200	688.801	(639.670)	49.131				
-	-	-	(13.584)	(13.584)				
100,000	10.200	688.801	(653.254)	35.547	35.548	35.548	(13.584)	(13.584)
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802				
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802	28.603.282	28.603.282	3.207.306	3.207.306
100,000	22.000.000	73.973.621	-	73.973.621				
100,000	22.000.000	73.973.621	-	73.973.621	34.477.490	34.477.490	(5.303.387)	(5.303.387)
100,000	4.200.000	205.342.755	-	205.342.755				
100,000	4.200.000	205.342.755	-	205.342.755	132.512.968	132.512.968	7.294.316	7.294.316
-	-	-	-	-				
100,000	120.000	120.000	-	120.000				
100,000	120.000	120.000	-	120.000	105.869	105.869	(14.131)	(14.131)
100,000	60.000	260.001	-	260.001				
100,000	60.000	260.001	-	260.001	408.464	408.464	45.691	45.691
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458				
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458	313.625	313.625	144.312	144.312
100,000	10.000	10.000	-	10.000				
-	-	-	(7.671)	(7.671)				
100,000	10.000	10.000	(7.671)	2.329	2.329	2.329	(5.063)	(5.063)
70,000	12.495.000	114.178.794	-	114.178.794				
-	-	17.500.000	-	17.500.000				
22,860	57.150.000	500.000.000	-	500.000.000				
-	-	-	(311.000.000)	(311.000.000)				
92,860	69.645.000	631.678.794	(311.000.000)	320.678.794	491.240.041	456.165.502	(33.428.918)	(31.042.093)

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero
EGP sterlina egiziana

EUR euro
USD dollaro USA

NLG fiorino olandese
TRL lira turca

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Edison International Holding NV	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	4.582.803	1,00
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	4.582.803	1,00
Edison Stocaggio Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	81.497.301	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	81.497.301	1,00
Edison Trading Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	30.000.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	30.000.000	1,00
Eneco Energia Spa	(*) Bolzano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	222.000	1,00
Acquisizione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	222.000	1,00
Euroil Exploration Ltd	Londra (Inghilterra)			
Esistenza al 31.12.2009		GBP	9.250.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		GBP	9.250.000	1,00
Gever Spa (azioni in pegno)	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.500.000	1.000,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	10.500.000	1.000,00
Edison Power Energy già Power Energy Srl (Socio unico)	(*) Bolzano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	50.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	50.000	-
Hydros Srl	Bolzano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	30.018.000	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	30.018.000	-
Jesi Energia Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	5.350.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	5.350.000	1,00
Montedison Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.583.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	2.583.000	-
Nuova Alba Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.016.457	-
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	2.016.457	-
Nuova C.I.S.A. Spa in liquidazione (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.549.350	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	1.549.350	1,00

(1) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
100,000	4.582.803	77.137.200	(11.354.934)	65.782.266				
-	-	122.000.000	-	122.000.000				
100,000	4.582.803	199.137.200	(11.354.934)	187.782.266	171.887.268	171.887.268	(7.668.320)	(7.668.320)
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301				
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301	117.098.288	117.098.288	21.249.534	21.249.534
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000				
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000	222.070.520	222.070.520	163.994.130	163.994.130
90,000	199.800	7.850.898	(3.868.128)	3.982.770				
10,000	22.200	1.620.000	-	1.620.000				
100,000	222.000	9.470.898	(3.868.128)	5.602.770	958.689	958.689	413.711	413.711
0,000	1	950	-	950				
0,000	1	950	-	950				
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699				
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699	27.474.003	14.011.742	5.697.818	2.905.887
100,000	-	70.000	(37.442)	32.558				
-	-	-	(8.539)	(8.539)				
100,000	-	70.000	(45.981)	24.019				
40,000	12.007.200	33.379.456	-	33.379.456				
40,000	12.007.200	33.379.456	-	33.379.456	93.301.497	37.320.599	9.383.443	3.753.377
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145				
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145	74.417.741	52.092.419	67.948.299	47.563.809
100,000	2.583.000	68.760.329	(66.040.673)	2.719.656				
-	-	-	(376.640)	(376.640)				
100,000	2.583.000	68.760.329	(66.417.313)	2.343.016	2.343.016	2.343.016	(413.640)	(413.640)
100,000	2.016.457	22.478.550	(22.478.550)	-				
-	-	2.130.000	-	2.130.000				
-	-	-	(696.825)	(696.825)				
100,000	2.016.457	24.608.550	(23.175.375)	1.433.175	1.433.175	1.433.175	(586.847)	(586.847)
100,000	1.549.350	3.500.109	(1.086.596)	2.413.513				
100,000	1.549.350	3.500.109	(1.086.596)	2.413.513	4.341.926	4.341.926	(254.203)	(254.203)

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero
EGP sterlina egiziana

EUR euro
USD dollaro USA

NLG fiorino olandese
TRL lira turca

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Prezenzano Energia Srl (Socio unico)	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	120.000	1,00
Alienazione		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	120.000	1,00
Sarmato Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	14.420.000	1,00
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	14.420.000	1,00
Selm Holding International Sa in liq.	Lussemburgo			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	24.000.000	120,00
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Acquisizione		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	24.000.000	120,00
Sistemi di Energia Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.083.205	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	10.083.205	1,00
Società Generale per Progettazioni Consulenze e Partecipazioni Spa (in amministrazione straordinaria)	Roma			
Esistenza al 31.12.2009		Lit	300.000.000	10.000,00
Esistenza al 31.12.2010		Lit	300.000.000	10.000,00
Termica Cologno Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	9.296.220	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	9.296.220	-
Termica Milazzo Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	23.241.000	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	23.241.000	-
Volta Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	130.000	1,00
Liquidazione		Eur	(130.000)	(1,00)
Esistenza al 31.12.2010		Eur	-	-
Totale A1. Partecipazioni in imprese controllate				

(1) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
100,000	120.000	120.000	-	120.000				
(10,000)	(12.000)	(12.000)	-	(12.000)				
-	-	-	(29.872)	(29.872)				
90,000	108.000	108.000	(29.872)	78.128	78.128	70.315	(41.872)	(37.685)
55,000	7.931.000	32.180.341	(12.800.000)	19.380.341				
-	-	-	(12.400.000)	(12.400.000)				
55,000	7.931.000	32.180.341	(25.200.000)	6.980.341	14.011.113	7.706.112	(2.304.886)	(1.267.687)
99,950	199.900	240.225.821	(177.036.223)	63.189.598				
-	-	7.496.250	-	7.496.250				
0,050	100	31.384	-	31.384				
-	-	-	(34.000.000)	(34.000.000)				
100,000	200.000	247.753.455	(211.036.223)	36.717.232				
86,122	8.683.858	4.249.906	4.150.094	8.400.000				
86,122	8.683.858	4.249.906	4.150.094	8.400.000	7.697.400	6.629.155	1.075.889	926.577
59,333	17.800	1	-	1				
59,333	17.800	1	-	1				
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782				
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782	13.787.726	8.962.022	3.462.727	2.250.773
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191				
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191	97.325.871	58.395.523	53.729.870	32.237.922
51,000	66.300	1	-	1				
(51,000)	(66.300)	(1)	-	(1)				
-	-	-	-	-				
		1.835.780.126	(663.233.253)	1.172.546.873				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

USD dollaro USA

TRL lira turca

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A2. Partecipazioni in imprese a controllo congiunto (*) e in imprese collegate				
Coniel Spa in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.020	0,51
Esistenza al 31.12.2010		Eur	1.020	0,51
Edipower Spa (azioni in pegno)	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.441.300.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	1.441.300.000	1,00
EL.I.T.E. Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	3.888.500	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	3.888.500	1,00
Eta 3 Spa	Arezzo			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.000.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	2.000.000	1,00
Finsavi Srl	Palermo			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	18.698	-
Alienazione		Eur	(18.698)	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	-	-
GASCO Spa in liquidazione	Bressanone (BZ)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	350.000	1,00
Liquidazione		Eur	(350.000)	(1,00)
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-
Ibiritermo Sa (azioni in pegno)	Ibiritè (Brasile)			
Esistenza al 31.12.2009		BRL	7.651.814	1,00
Esistenza al 31.12.2010		BRL	7.651.814	1,00
Inica Sarl in liquidazione	Lisbona (Portogallo)			
Esistenza al 31.12.2009		PTE	1.000.000	-
Esistenza al 31.12.2010		PTE	1.000.000	-
International Water Holdings Bv	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	40.000	10,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	40.000	10,00
Kraftwerke Hinterrhein (KHR) Ag	Thusis (Svizzera)			
Esistenza al 31.12.2009		CHF	100.000.000	1.000,00
Esistenza al 31.12.2010		CHF	100.000.000	1.000,00
Sel-Edison Spa	Castelbello (BZ)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	84.798.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	84.798.000	1,00
Società Gasdotti Algeria Italia - Galsi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	34.838.000	1,00
Aumento capitale sociale		Eur	2.404.300	1,00
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	37.242.300	1,00

(*) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
35,250	705	308	-	308				
35,250	705	308	-	308				
50,000	720.650.000	1.066.368.322	-	1.066.368.322				
50,000	720.650.000	1.066.368.322	-	1.066.368.322	2.080.752.021	1.040.376.011	44.895.000	22.447.500
48,450	1.883.940	1.883.940	-	1.883.940				
48,450	1.883.940	1.883.940	-	1.883.940	4.704.515	2.279.338	735.182	356.196
33,013	660.262	660.262	-	660.262				
33,013	660.262	660.262	-	660.262				
50,000	9,349	1	-	1				
(50,000)	(9,349)	(1)	-	(1)				
-	-	-	-	-				
40,000	140.000	140.000	-	140.000				
(40,000)	(140.000)	(140.000)	-	(140.000)				
-	-	-	-	-				
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904				
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904				
20,000	200.000	1	-	1				
20,000	200.000	1	-	1				
50,000	2.000	20.858.497	(20.858.496)	1				
50,000	2.000	20.858.497	(20.858.496)	1				
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052				
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052				
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160				
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160				
20,809	7.249.528	16.043.951	(2.400.000)	13.643.951				
-	500.311	5.003.170	-	5.003.170				
-	-	-	(520.000)	(520.000)				
20,809	7.749.845	21.047.121	(2.920.000)	18.127.121	87.101.740	18.125.001	(2.148.840)	(447.152)

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

USD dollaro USA

TRL lira turca

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Syremont Spa	Messina			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	750.000,00	1,00
Aumento capitale sociale		Eur	500.000,00	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	1.250.000,00	1,00
Utilità Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.307.692	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	2.307.692	1,00
Totale A2. partecipazioni in imprese collegate				
Totale A. Partecipazioni				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

^(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
40,000	300.000	400	-	400				
-	-	-	-	-				
24,000	300.000	400	-	400				
35,000	807.692	807.692	-	807.692				
35,000	807.692	807.692	-	807.692				
		1.159.765.659	(23.778.496)	1.135.987.163				
		2.995.545.786	(687.011.749)	2.308.534.037				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero
EGP sterlina egiziana

EUR euro
USD dollaro USA

NLG fiorino olandese
TRL lira turca

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Aquapur Multiservizi Spa	Porcari (Lu)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.073.677	5,16
Esistenza al 31.12.2010		Eur	1.073.677	5,16
Cerset Srl	Bari			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	117.088	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	117.088	-
Cesi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	8.550.000	2,50
Esistenza al 31.12.2010		Eur	8.550.000	2,50
Compagnia Paramatti Finanziaria Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009 - azioni ordinarie		Lit.	217.631.352	3,00
Esistenza al 31.12.2010 - azioni ordinarie		Lit.	217.631.352	3,00
Consorzio Industriale Depurazione	Lucca			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	45.695	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	45.695	-
Costruttori Romani Riuniti Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	3.274.429	8.186,07
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	3.274.429	8.186,07
Dolomiti Energia Spa (ex Trentino Servizi Spa - T.S. Spa)	Rovereto (TN)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	411.496.169	1,00
Alienazione		Eur	(411.496.169)	(1,00)
Esistenza al 31.12.2010		Eur	-	-
Emittenti Titoli Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	4.264.000	0,52
Esistenza al 31.12.2010		Eur	4.264.000	0,52
European Energy Exchange Ag - EEX	Leipzig (Germania)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	40.050.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	40.050.000	1,00
Finfigure Spa (in fallimento)	Genova			
Esistenza al 31.12.2009		Lit.	6.261.874.080	3,135
Esistenza al 31.12.2010		Lit.	6.261.874.080	3,135
Fornara Spa (in amministrazione straordinaria)	Torino			
Esistenza al 31.12.2009 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Esistenza al 31.12.2010 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Idroenergia Scrl	Chatillon (Ao)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.548.000	-
Alienazione		Eur	(1.548.000)	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	-	-

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
0,275	573	1	-	1				
0,275	573	1	-	1				
0,060	70.380	222	-	222				
0,060	70.380	222	-	222				
1,055	36.065	142.910	-	142.910				
1,055	36.065	142.910	-	142.910				
0,004	3.992	1	-	1				
0,004	3.992	1	-	1				
7,303	3.357	1	-	1				
7,303	3.357	1	-	1				
0,500	2	25.823	-	25.823				
-	-	-	(25.822)	(25.822)				
0,500	2	25.823	(25.822)	1				
0,005	22.250	25.823	-	25.823				
(0,005)	(22.250)	(25.823)	-	(25.823)				
-	-	-	-	-				
3,890	319.000	164.263	-	164.263				
3,890	319.000	164.263	-	164.263				
0,757	303.106	680.500	-	680.500				
0,757	303.106	680.500	-	680.500				
0,035	700	1	-	1				
0,035	700	1	-	1				
-	63	77	(76)	1				
-	63	77	(76)	1				
0,067	1.032	1.032	-	1.032				
(0,067)	(1.032)	(1.032)	-	(1.032)				
-	-	-	-	-				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Immobiliare Caprazucca Spa	Parma			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	7517948	0,43
Alienazione		Eur	(7.517.948)	(0,43)
Esistenza al 31.12.2010		Eur	-	-
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	80.579.007	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	80.579.007	-
Istituto Immobiliare di Catania Istica Spa	Catania			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	6.200.000	3,10
Aumento capitale		Eur	1.500.001	3,10
Esistenza al 31.12.2010		Eur	7.700.001	3,10
I.S.V.E.UR. Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.500.000	1.000,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	2.500.000	1.000,00
MB Venture Capital Fund I Participating Comp e Nv	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	50.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	50.000	-
Mandelli Spa (in amministrazione straordinaria)	Piacenza			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.200.000	0,51
Esistenza al 31.12.2010		Eur	10.200.000	0,51
Nomisma - Società di studi economici Spa	Bologna			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	5.345.328	0,37
Esistenza al 31.12.2010		Eur	5.345.328	0,37
Orione - Soc. Ind. per Sic. e Vig. Cons. per Azioni	Torino			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	120.000	1,00
Pro.Cal Scrl (in fallimento)	Napoli			
Esistenza al 31.12.2009		Lit	500.000.000	-
Esistenza al 31.12.2010		Lit	500.000.000	-
Prometeo Spa	Osimo (AN)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.292.436	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	2.292.436	1,00
Reggente Spa	Lucera (FG)			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	260.000	0,52
Esistenza al 31.12.2010		Eur	260.000	0,52
Sirio - Sicurezza Industriale Scpa - Sirio Scpa	Torino			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 31.12.2010		Eur	120.000	1,00
Sistemi Formativi Confindustria Scpa	Roma			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	236.022	516,46
Esistenza al 31.12.2010		Eur	236.022	516,46

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
0,003	546	1	-	1				
(0,003)	(546)	(1)	-	(1)				
-	-	-	-	-				
4,284	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842				
4,284	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842				
0,058	1.150	1	-	1				
-	-	-	-	-				
0,046	1.150	1	-	1				
1,000	25	5.620	-	5.620				
1,000	25	5.620	-	5.620				
7,000	3.500	3.021.823	(1.529.385)	1.492.438				
-	-	-	(1.000.000)	(1.000.000)				
7,000	3.500	3.021.823	(2.529.385)	492.438				
0,000	11	13	(12)	1				
0,000	11	13	(12)	1				
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473				
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473				
0,218	262	261	-	261				
0,218	262	261	-	261				
4,348	21.739.000	11.228	(11.227)	1				
4,348	21.739.000	11.228	(11.227)	1				
17,760	407.136	451.289	-	451.289				
17,760	407.136	451.289	-	451.289				
5,209	26.043	13.450	-	13.450				
5,209	26.043	13.450	-	13.450				
0,259	311,00	27	-	27				
0,259	311,00	27	-	27				
6,565	30	15.494	-	15.494				
6,565	30	15.494	-	15.494				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Sistema Permanente di Servizi Spa (in fallimento)	Roma			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	154.950	51,65
Esistenza al 31.12.2010		Eur	154.950	51,65
Terminale GNL Adriatico Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	200.000.000	-
Rimborso versamento in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	200.000.000	-
3 R Associati Srl in liquidazione	Bergamo			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.000	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	10.000	-
Totale B1. Partecipazioni detenute per la vendita valutate al costo				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
12,600	378	1	-	1				
12,600	378	1	-	1				
10,000	20.000.000	286.444.481	-	286.444.481				
-	-	(8.000.000)	-	(8.000.000)				
10,000	20.000.000	278.444.481	-	278.444.481				
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1				
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1				
		287.918.831	(3.876.550)	284.042.281				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value				
RCS Mediagroup Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2009:				
- azioni ordinarie		Eur	732.669.457	1,00
- azioni di risparmio		Eur	29.349.593	1,00
		Eur	762.019.050	1,00
Adeguamento valore di mercato:				
- azioni ordinarie		Eur	-	-
- azioni di risparmio		Eur	-	-
		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010				
- azioni ordinarie		Eur	732.669.457	1,00
- azioni di risparmio		Eur	29.349.593	1,00
		Eur	762.019.050	1,00
Totale B2. Partecipazioni detenute per la vendita valuate al fair value				
Totale B. Partecipazioni detenute per la vendita				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
1,065	7.801.918	31.163.484	(21.270.653)	9.892.831				
-	-	-	-	-				
1,024	7.801.918	31.163.484	(21.270.653)	9.892.831				
-	-	-	(1.872.460)	(1.872.460)				
-	-	-	-	-				
-	-	-	(1.872.460)	(1.872.460)				
1,065	7.801.918	31.163.484	(23.143.113)	8.020.371				
-	-	-	-	-				
1,024	7.801.918	31.163.484	(23.143.113)	8.020.371				
		31.163.484	(23.143.113)	8.020.371				
		319.082.315	(27.019.663)	292.062.652				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
C. Partecipazioni di trading				
Acegas - APS Spa	Trieste			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	283.690.763	5,16
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	283.690.763	5,16
ACSM - AGAM Spa	Monza			
Esistenza al 31.12.2009		Eur	76.619.105	1,00
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Eur	76.619.105	1,00
American Superconductor Corp.	Devens (USA)			
Esistenza al 31.12.2009		Usd	507.017	0,01
Adeguamento valore di mercato		Usd	-	-
Esistenza al 31.12.2010		Usd	507.017	0,01
Totale C. Partecipazioni di trading				

Quota posseduta %	Numero azioni o quote possedute	Costo	Adeguamento valore di mercato	Valore netto iscritto in bilancio
1,295	712.000	7.466.306	(4.555.650)	2.910.656
-	-	-	(269.136)	(269.136)
1,295	712.000	7.466.306	(4.824.786)	2.641.520
1,942	1.488.000	5.360.000	(3.788.672)	1.571.328
-	-	-	62.496	62.496
1,942	1.488.000	5.360.000	(3.726.176)	1.633.824
0,316	160.000	4.975.111	(432.560)	4.542.551
-	-	-	(1.119.112)	(1.119.112)
0,316	160.000	4.975.111	(1.551.672)	3.423.439
		17.801.417	(10.102.634)	7.698.783

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, a eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Umberto Quadrino in qualità di "Amministratore Delegato" e Marco Andreasi in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Edison Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2010.

2. Si attesta inoltre che:

2.1. il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 21 marzo 2011

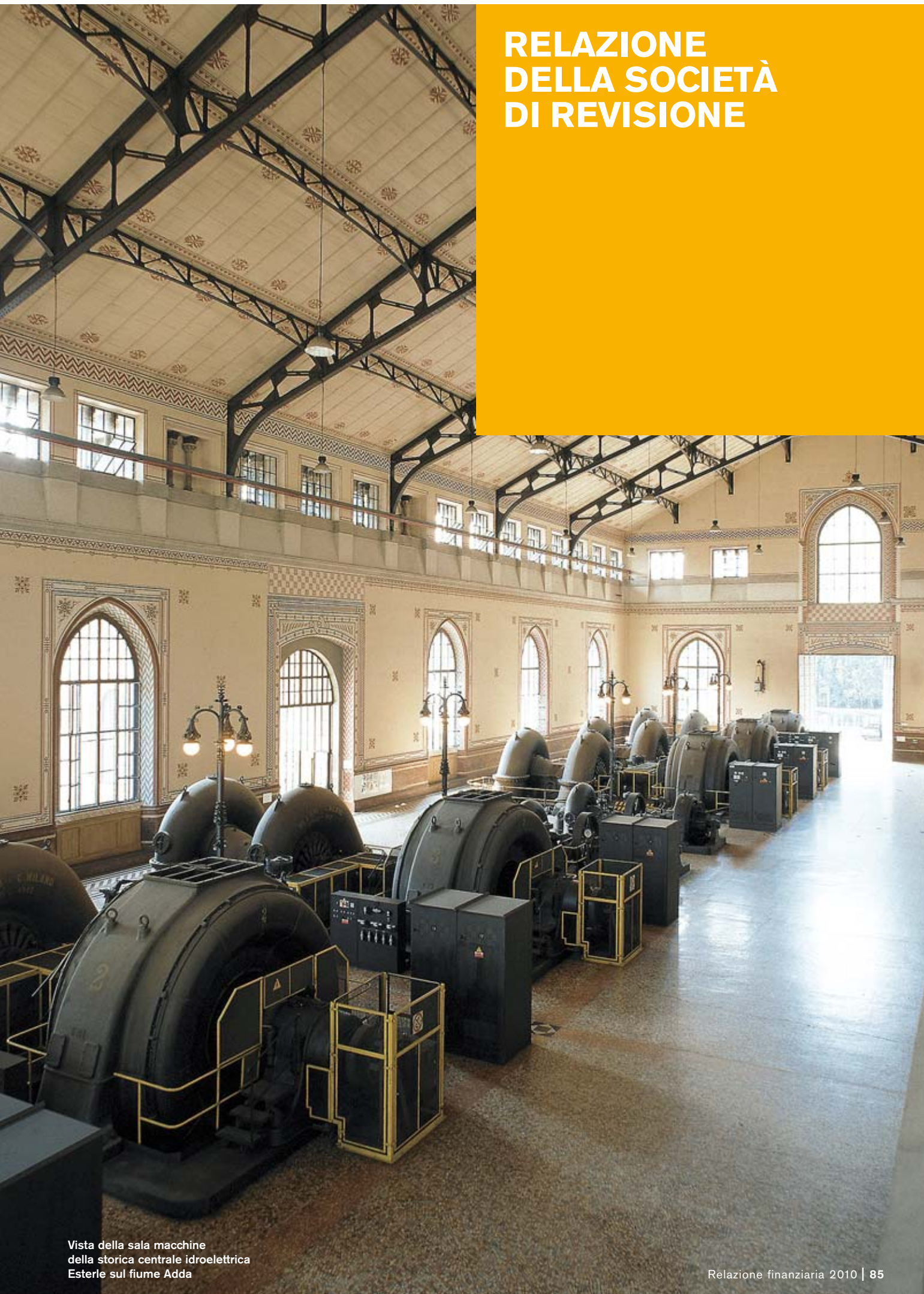
Umberto Quadrino

L'Amministratore Delegato

Marco Andreasi

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Vista della sala macchine
della storica centrale idroelettrica
Esterle sul fiume Adda



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL
D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

Agli Azionisti di
Edison SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dalle altre componenti di conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, dalla variazione del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della Edison SpA chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di Edison SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 febbraio 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Edison SpA al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Edison SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Edison SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Edison SpA al 31 dicembre 2010.

Milano, 4 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grandi', is written over the printed name.

Giulio Grandi
(Revisore legale)

Il documento è disponibile anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

Fotografie
Archivio Edipower
Archivio Edison
Renato Cerisola
Eye Studio
Alberto Novelli
Polifemo fotografia
Fabrizio Villa
Jenny Zarins

Stampa
Grafiche Mariano, Mariano Comense

Milano, aprile 2011

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

EDISON SPA
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
T 02 6222.1
www.edison.it

